COOPI
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Miglioriamo il mondo, insieme.

BILANCIO SOCIALE COOPI 2023

UN ANNO DI SOLIDARIETÀ

COOPI
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Miglioriamo il mondo, insieme.

COOPI è una Fondazione di partecipazione, iscritta al Registro delle persone Giuridiche della prefettura di Milano.

È una ONG iscritta all'Elenco delle organizzazioni della Società Civile ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 125 dell'11 agosto 2014.

È una ONLUS di diritto ai sensi del Decreto Lgs n. 460 del 4/12/1997.

INDICE

BILANCIO SOCIALE 2023
UN ANNO DI SOLIDARIETÀ

EDITORIALE 4
LETTERA DEL DIRETTORE 5
CHI È COOPI 6
COOPI E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ITALIANA 10
COOPI WAY: FARE BENE IL BENE 12
GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE 14
LE PERSONE DI COOPI 18
UN'ORGANIZZAZIONE CHE OPERA IN RETE 26
PRINCIPI, POLICY E LINEE GUIDA 28
L'IMPRONTA DI COOPI 30
IL FUTURO "PROSSIMO": LINEE DI SVILUPPO 2022-2024 32
COORDINAMENTO REGIONALE AFRICA OCCIDENTALE 36
COORDINAMENTO REGIONALE AFRICA CENTRALE 42
COORDINAMENTO REGIONALE AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE 48
COORDINAMENTO REGIONALE MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA 54
COORDINAMENTO REGIONALE AMERICA LATINA E CARAIBI 60
DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI E CONTRASTO ALLA POVERTÀ IN ITALIA 66
LE RISORSE DI COOPI 68
FINANZIATORI ISTITUZIONALI 69
PARTNER STRATEGICI 70
BILANCIO IN SINTESI 74
RACCOLTA FONDI 76
COOPI COMUNICA 78
NOTA METODOLOGICA 82
ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ 82

PROGETTO EDITORIALE E SUPPORTO METODOLOGICO: Studio Sherpa di Satia Marchese Daelli
COORDINAMENTO: Comunicazione Istituzionale COOPI
PROGETTO GRAFICO: Gruppo Egeo Srl
FOTO DI COPERTINA: Firaol Lemecha/KIYA
FOTO: Fati Abubakar, Apsatou Bagaya, Paolo Carlini, Michele Cattani, Lorenzo Dell'Uva, Simone Durante, Alessandro Gandolfi/ ParalleloZero, Sara Magni, Coralie Maneri, Marco Mensa, Yofre Morales, Silvano Pupella, Marco Palombi, Nestor Quiñones Izquierdo Jibril Jarrar, Massimo Salvadori, Giorgia Volpe, Massimo Zecchini, Archivio COOPI.
STAMPA: Brain Print & Solutions Srl

COOPI può ricevere contributi per progetti, donazioni da aziende, da privati e lasciti testamentari.
PER INFORMAZIONI: coopi@coopi.org - www.coopi.org

COME DONARE:

C/C POSTALE 990200 intestato a "COOPI Cooperazione Internazionale ONG Onlus"
C/C BANCARIO di Banca Popolare Etica IBAN IT89A0501801600000011023694
Intestato a "COOPI Cooperazione Internazionale ONG Onlus"
ONLINE: www.coopi.org
DONA IL TUO 5X1000. Riporta il codice fiscale di COOPI 80118750159 sulla tua dichiarazione dei redditi.

VISIONE

COOPI ASPIRA A UN MONDO SENZA POVERTÀ, CAPACE DI REALIZZARE CONCRETAMENTE GLI IDEALI DI EGUAGLIANZA E GIUSTIZIA, DI SVILUPPO SOSTENIBILE E COESIONE SOCIALE, GRAZIE ALL'INCONTRO E ALLA COLLABORAZIONE FRA TUTTI I POPOLI.

MISSIONE

COOPI VUOLE CONTRIBUIRE, ATTRAVERSO L'IMPEGNO, LA MOTIVAZIONE, LA DETERMINAZIONE E LA PROFESSIONALITÀ DELLE SUE PERSONE, AL PROCESSO DI LOTTA ALLA POVERTÀ E DI CRESCITA DELLE COMUNITÀ CON LE QUALI COOPERA NEL MONDO, INTERVENENDO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA, DI RICOSTRUZIONE E DI SVILUPPO, PER OTTENERE UN MIGLIOR EQUILIBRIO TRA IL NORD E IL SUD DEL PIANETA, TRA AREE SVILUPPATE E AREE DEPRESSE O IN VIA DI SVILUPPO.

VALORI

SOLIDARIETÀ

TRASPARENZA NEUTRALITÀ PARTECIPAZIONE

SOSTENIBILITÀ DELL'INTERVENTO RESPONSABILITÀ

TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE INNOVAZIONE

RISPETTO DELLA DIVERSITÀ E LOTTA ALLE DISCRIMINAZIONI

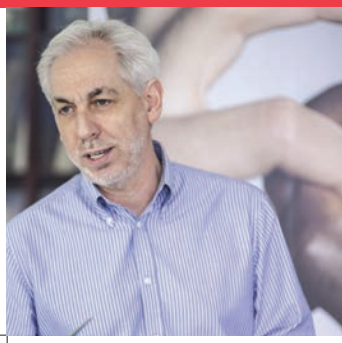
VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

FOTO: ALESSANDRO GANDOLFI/PARALLELOZERO

EDITORIALE

Nel corso del 2023 abbiamo organizzato un Convegno internazionale sulla complessità dei problemi della cooperazione internazionale, al termine dei lavori del COOPI Meeting, la settimana di incontri con tutti i rappresentanti dell'organizzazione all'estero e gli operatori della sede italiana.
È stato un momento importante di confronto con esperti internazionali per riflettere sulla complessità dell'oggi, in particolare sulle "crisi a cascata", così definite da Antonio Guterres, Segretario Generale ONU, crisi che, per via della loro rapidità e universalità, mettono a dura prova il sistema umanitario.
In questo Bilancio Sociale 2023 si avverte fortemente questo contesto di "policrisi" globale, che per tutto l'anno ha condizionato l'opera di COOPI sul terreno, sfidandoci a cercare approcci che sappiano dare risposte adeguate ai bisogni delle popolazioni.
Quando nel 2015 le Nazioni Unite proposero una serie di obiettivi di sviluppo sostenibile per affrontare le formidabili sfide del mondo di oggi, proposero molto opportunamente l'obiettivo 16 "Pace, giustizia, istituzioni forti" nella consapevolezza che senza la pace sarebbe stato impossibile raggiungere i 15 obiettivi precedenti. Noi questo l'abbiamo vissuto molto chiaramente sul terreno: il perdurare ed aggravarsi dei conflitti nella maggioranza dei Paesi in cui operiamo ha fortemente ostacolato il lavoro quotidiano per la salute, la sicurezza alimentare, la dignità delle persone.
Un esempio eclatante viene dalla realtà del Sudan, un Paese in cui COOPI da anni aveva in corso interventi di promozione della Sicurezza Alimentare, di approvvigionamento idrico ed igiene ambientale, e di Riduzione Rischi Disastri. Il 15 aprile 2023 è scoppiato un sanguinoso conflitto tra le Forze Armate Sudanesi e le Forze di Supporto Rapido, con almeno 15 mila morti, otto milioni di profughi, 25 milioni di persone che hanno bisogno di assistenza umanitaria per sopravvivere, una carestia imminente e crimini di guerra commessi da tutte le parti in conflitto. COOPI ha dovuto quindi interrompere tutti i programmi di sviluppo per prestare la prima assistenza in emergenza, in condizioni logistiche e di sicurezza assai difficili. E nel 2023 crisi simili si sono viste in gran parte dei paesi africani e del Medio Oriente.
Il mondo della cooperazione internazionale sta mutando velocemente: lo si è detto al convegno, lo vediamo noi nella pratica quotidiana. Oramai ha fatto definitivamente il suo tempo una cooperazione paternalistica, tipo "io ti insegno a pescare": oggi solo una reale partnership con le comunità locali può essere accettata, e così pure deve essere tranquillamente prevista la presenza di altri attori, come i privati for profit, le banche di sviluppo, le Università e i centri di ricerca.
Per noi di COOPI questo non è un problema: da anni siamo abituati a collaborare con una pluralità di attori, come si vede nelle pagine dedicate alle partnership, nel pieno rispetto delle diverse competenze.
Non ci spaventa neppure la svolta data alla cooperazione italiana dal Piano Mattei: al momento di scrivere queste righe non sono ancora definiti nel dettaglio i progetti che dovrebbero essere finanziati con questo piano, ma se da essi dovesse derivare un reale impulso ad azioni di sviluppo saremo ben felici di dare un contributo. Non dobbiamo però cadere nell'errore di ridurre l'aiuto pubblico allo sviluppo a moneta di scambio, aiuti contro influenza politica o controllo delle frontiere.
I principi fondativi della cooperazione internazionale, così come tutta la nostra storia, sono a tutela dei diritti umani, nella lotta alla povertà e alle disuguaglianze, nella promozione dei processi di pace e di riconciliazione. Tutto questo non va dimenticato, anche a fronte di tutti i cambiamenti che stanno mutando il nostro mondo. E di questo noi dobbiamo farci garanti con tutti i nostri sostenitori.

Claudio Ceravolo
Presidente COOPI



LETTERA DEL DIRETTORE

Rispondere alle emergenze è di anno in anno sempre più al centro dell'impegno di COOPI. Crisi umanitarie e disastri di origine naturale colpiscono sempre di più le regioni in cui l'organizzazione opera e spesso si sommano e si intrecciano aggravando le difficoltà vissute dalla popolazione.

Nel 2023 – solo per citare alcuni esempi - il conflitto in Sudan, il terremoto in Siria e il peggioramento delle condizioni di sicurezza in tutta l'Africa Occidentale ci hanno portato a mettere in campo e rafforzare – insieme ai nostri partner - interventi di assistenza umanitaria e protezione importanti per supportare le comunità.
Accanto al lavoro nelle emergenze è proseguita la promozione di processi di sviluppo in molti Paesi, per esempio, con interventi di promozione della sicurezza alimentare, della sicurezza nutrizionale e dell'accesso all'acqua e ai servizi idrici.

Rispondere con tempestività ed efficacia alle crisi richiede una forte presenza sul terreno e competenze specifiche. Nel 2023 è proseguito il processo di decentramento – con un ulteriore rafforzamento dei Coordinamenti Regionali - e di "localizzazione" rendendo sempre più strategica e integrata la collaborazione con i nostri partner locali.

Intenso è stato anche l'impegno sul fronte della formazione degli operatori. Accanto ai corsi erogati dalla Scuola di Cooperazione Internazionale è stato rafforzato il sistema di formazione dell'organizzazione nell'insieme e sono state realizzate iniziative di formazione avanzata in ambiti specifici - come amministrazione, logistica e sicurezza – rivolte agli operatori internazionali e agli operatori locali.

Analizzare e monitorare sistematicamente il nostro lavoro è fondamentale per migliorare sempre di più il nostro operato: il sistema integrato di monitoraggio, valutazione e accountability MEAL - andato gradualmente a regime - oggi ci consente di disporre di informazioni significative per delineare un quadro della situazione dei nostri interventi.

In Italia, il progetto di distribuzione di generi alimentari ha visto un significativo aumento delle attività con un numero importante di persone che riusciamo ad aiutare. Inoltre, lo spazio per la distribuzione degli aiuti di Piazza Selinunte diventa uno degli Hub contro lo Spreco Alimentare del progetto Food Policy del Comune di Milano.

Nulla di tutto questo sarebbe possibile senza il fondamentale supporto dei nostri finanziatori e la generosità dei nostri donatori, l'impegno quotidiano dello staff – sul campo come in sede centrale - e la vicinanza dei nostri volontari: a tutti va il mio ringraziamento sentito, certo che insieme continueremo ad aiutare tante comunità nelle emergenze e a supportarle nei processi di sviluppo.

Ennio Miccoli
Direttore COOPI

CHI È COOPI

COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE È UN'ORGANIZZAZIONE UMANITARIA CHE DA QUASI 60 ANNI SI IMPEGNA A LOTTARE CONTRO OGNI FORMA DI POVERTÀ.

COOPI – Cooperazione Internazionale è un'organizzazione umanitaria che da quasi **60 anni,** si impegna a lottare **contro ogni forma di povertà** e ad accompagnare le popolazioni colpite da guerre, crisi socio-economiche o calamità naturali, ad uscire dalle crisi e avviare processi di ripresa e **sviluppo duraturo e sostenibile**.

COOPI oggi è una fondazione presente in **33 Paesi** di Africa, Medio Oriente, America Latina e Caraibi, con **239 progetti** umanitari che raggiungono **più di 7 milioni di persone**.

COOPI opera con un **approccio integrato** in situazioni di **crisi umanitaria** e di **sviluppo** promuovendo sicurezza alimentare e nutrizione, acqua e igiene, salute, protezione ed educazione.

FOTO: SILVANO PUPELLA

Per dare risposte più efficaci e strutturate ai bisogni delle persone in difficoltà e per **coinvolgere attivamente i beneficiari** nelle decisioni e nelle attività COOPI programma i suoi interventi a livello **regionale multipaese** e ha scelto con convinzione il modello del **decentramento organizzativo** che prevede la riduzione delle distanze tra pianificazione, decisione e azione, e lo sviluppo di relazioni di **partenariato territoriale**, per rafforzare ulteriormente lo sviluppo a livello locale e il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità beneficiarie.

DAL 1965 AD OGGI
COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

HA AIUTATO
125
MILIONI DI PERSONE

CON PIÙ DI
3.000
PROGETTI

IN **74**
PAESI

IMPIEGANDO
5.400
OPERATORI ESPATRIATI

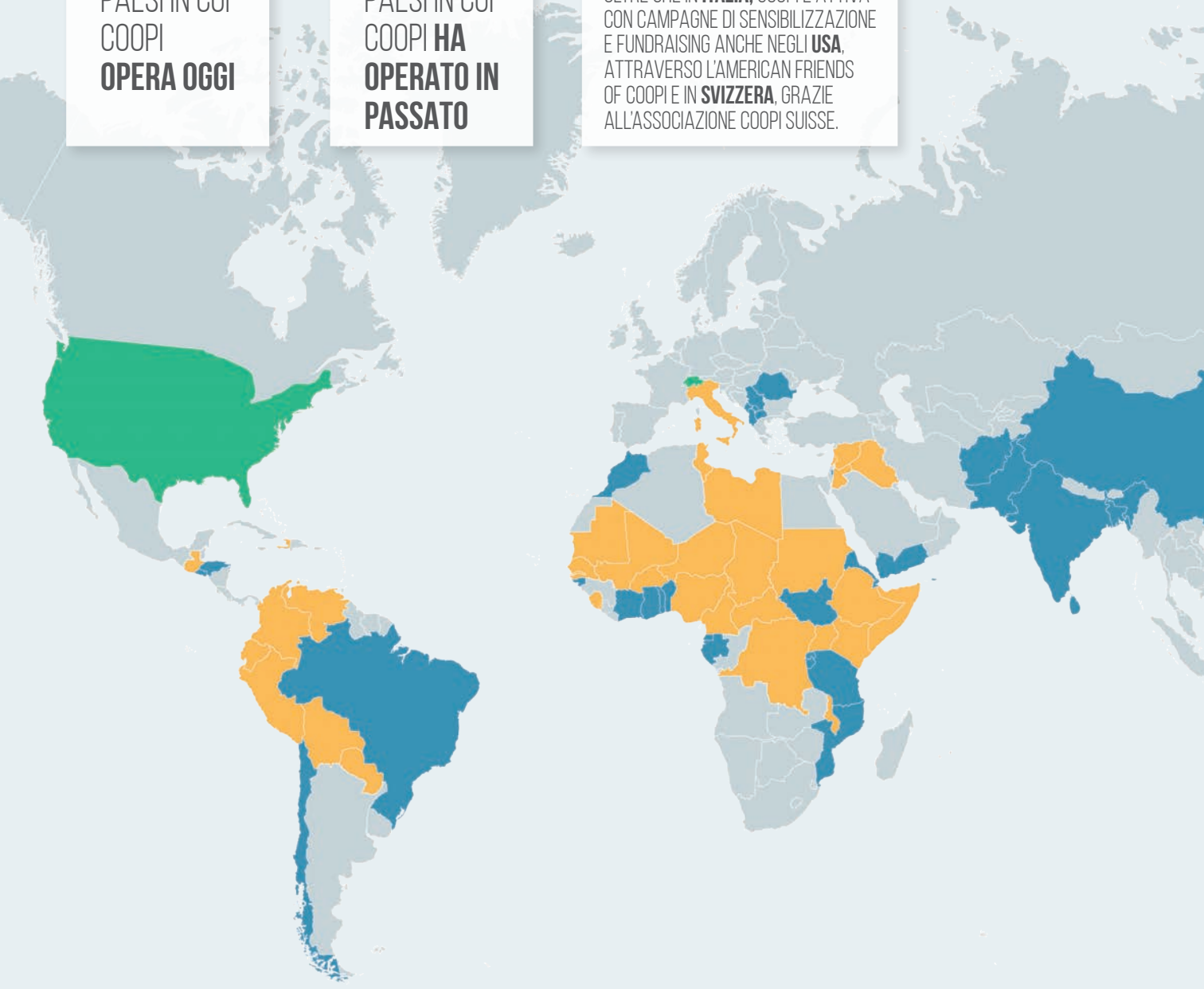
68.000
OPERATORI LOCALI

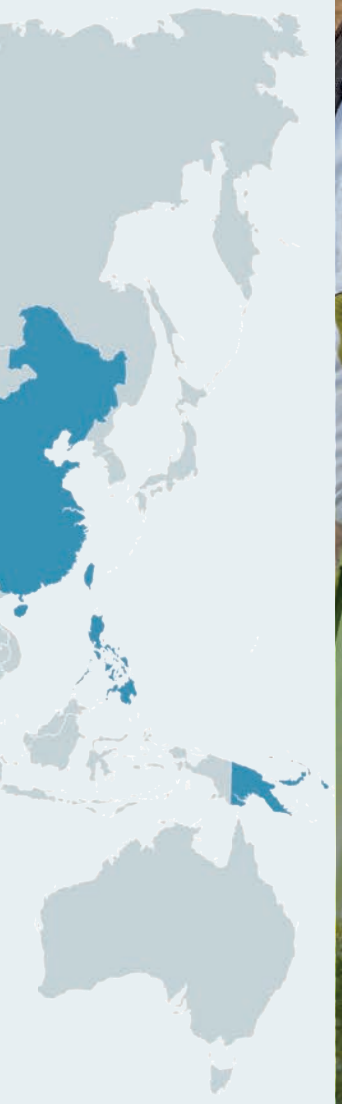
DOVE SIAMO PRESENTI **OGGI**
DOVE ABBIAMO OPERATO IN **PASSATO**

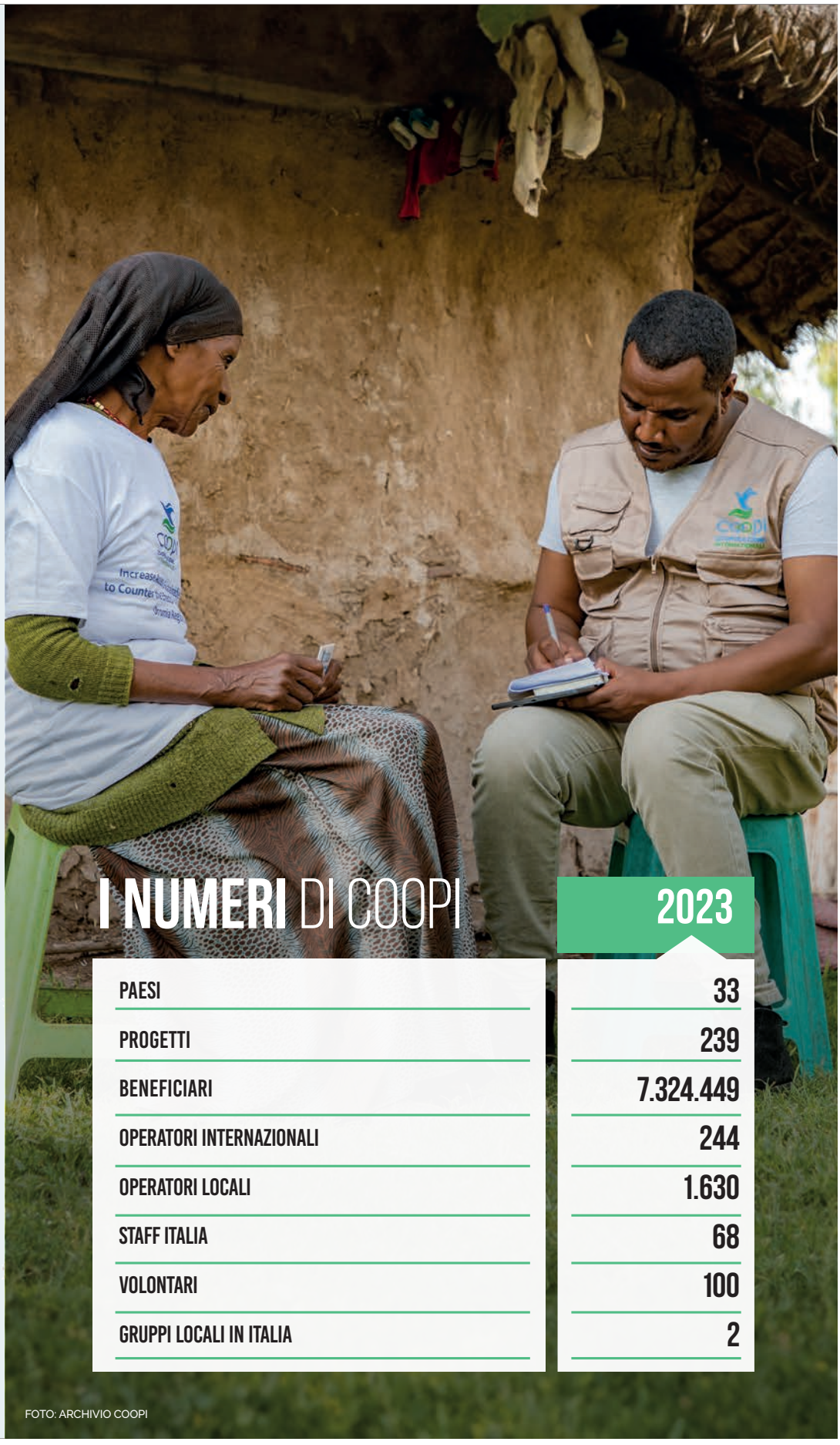
PAESI IN CUI COOPI **OPERA OGGI**

PAESI IN CUI COOPI **HA OPERATO IN PASSATO**

OLTRE CHE IN **ITALIA,** COOPI È ATTIVA CON CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E FUNDRAISING ANCHE NEGLI **USA**, ATTRAVERSO L'AMERICAN FRIENDS OF COOPI E IN **SVIZZERA**, GRAZIE ALL'ASSOCIAZIONE COOPI SUISSE.







I NUMERI DI COOPI

	2023
PAESI	33
PROGETTI	239
BENEFICIARI	7.324.449
OPERATORI INTERNAZIONALI	244
OPERATORI LOCALI	1.630
STAFF ITALIA	68
VOLONTARI	100
GRUPPI LOCALI IN ITALIA	2

FOTO: ARCHIVIO COOPI

COOPI E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ITALIANA

FOTO: APSATOU BAGAYA

IL 15 APRILE 1965, PADRE BARBIERI FONDA COOPI INSIEME AD UN GRUPPO DI VOLONTARI. È LUI AD INTRODURRE LA COMPONENTE LAICA NELLE MISSIONI E A FONDARE "COOPERAZIONE INTERNAZIONALE".

Il 15 aprile 1965 P. Barbieri fonda COOPI. Ma la storia di COOPI comincia prima, già nel 1961, quando il giovane gesuita Vincenzo Barbieri viene inviato dai superiori a studiare a Lione alla Facoltà di Teologia, in vista di una futura partenza per il Ciad come missionario. In Francia incontra un ambiente culturale molto più vivace e aperto rispetto a quello che permeava la provincia italiana negli anni precedenti il Concilio Vaticano II ed entra in contatto con movimenti laici internazionali impegnati da anni nel volontariato nei Paesi in via di sviluppo.

Nel 1962 Barbieri rinuncia a partire come missionario e rientra a Milano con l'intenzione di formare volontari pronti a partire per il Sud del mondo. È lui ad introdurre la componente laica nelle missioni e a fondare "Cooperazione Internazionale". Il termine viene così utilizzato per la prima volta per identificare la componente laica del lavoro nelle missioni.

DA QUI PRENDE AVVIO UN **CAMMINO LUNGO QUASI 60 ANNI** DURANTE I QUALI COOPI E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ITALIANA CON TUTTE LE MOLTEPLICI VOCI CRESCERANNO E SI TRASFORMERANNO INSIEME.

FOTO: ARCHIVIO COOPI

PER SAPERNE DI PIÙ SULL'OPERATO DI PADRE BARBIERI
è possibile richiedere il libro **"Ho solo seguito il vento. Vita di Vincenzo Barbieri, padre del volontariato internazionale"** – scritto da Claudio Ceravolo e Luciano Scalettari – con la prefazione di Andrea Riccardi – scrivendo ad **amici@coopi.org**

PER SAPERNE DI PIÙ SULLA STORIA DI COOPI È POSSIBILE CONSULTARE LA PAGINA DEDICATA SUL SITO WEB DI COOPI
HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/STORIA.HTML

ANNI '60
DALL'INVIO DI LAICI NELLE MISSIONI AL CONTRIBUTO ALLA LEGGE PEDINI PER IL SERVIZIO CIVILE INTERNAZIONALE

1965 ITALIA: FONDAZIONE DI COOPI

ECUADOR: PRIMA MISSIONE ALL'ESTERO **1967**

ANNI '70
DAL VOLONTARIATO AL PROFESSIONISMO SUL CAMPO

1976 MALTA: PRIMO PROGETTO FINANZIATO DAL GOVERNO ITALIANO

CAMERUN: PRIMO PROGETTO FINANZIATO DALLA COMUNITÀ EUROPEA **1978**

ANNI '80
I PRIMI INTERVENTI DI ASSISTENZA UMANITARIA

1980 SOMALIA: PRIMO INTERVENTO DI EMERGENZA NELLA CRISI DELL'OGADEN

COOPI SI STRUTTURA PER AUMENTARE L'EFFICACIA DEI PROGETTI UMANITARI **1982**

ANNI '90
NELLE CRISI UMANITARIE E PER LO SVILUPPO, CON LE PRINCIPALI ISTITUZIONI INTERNAZIONALI

1993 ITALIA: ACCORDO DI PARTENARIATO CON ECHO

SIERRA LEONE: COOPI INIZIA AD ASSISTERE GLI EX "BAMBINI SOLDATO" **1999**

I PRIMI ANNI DUEMILA
COMPETENZA E INCLUSIONE, L' "APPROCCIO COOPI" LASCIA IL SEGNO

2002 REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO: SPERIMENTAZIONE DELLA "CURA TERAPEUTICA COMUNITARIA"

ECUADOR: PRIMO PROGETTO DI "RIDUZIONE RISCHIO DISASTRI" **2004**

2010
EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA E DECENTRAMENTO

2011 COOPI SI TRASFORMA IN FONDAZIONE PARTECIPATA

ADOZIONE DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO DECENTRATO **2019**

2020
INNOVAZIONE E PARTNERSHIP PER MOLTIPLICARE L'IMPATTO

2022 IMPLEMENTAZIONE DELLE LINEE DI SVILUPPO 2022-2024 "IL FUTURO PROSSIMO"

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI EMERGENZA E AVVIO DELL'UNITÀ DEDICATA, FORTE IMPULSO ALLE ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DI CIBO IN ITALIA **2023**

COOPI WAY:
FARE BENE IL BENE

FOTO: SARA MAGNI

Fin dalla sua fondazione COOPI è stata uno strumento per realizzare un obiettivo, ampio quanto chiaro: fare bene il bene. Oggi, forte di quasi **60 anni di lavoro sul campo** sia in Italia che in alcuni dei **Paesi più vulnerabili del mondo**, è un'organizzazione **esperta e pragmatica** caratterizzata da **leadership e responsabilità diffuse**.

COOPI opera nel campo della cooperazione internazionale con l'obiettivo di creare un impatto positivo per i destinatari diretti dei progetti e, in maniera indiretta, per le comunità locali, grazie alla capacità di coniugare **prossimità ai destinatari, prontezza di intervento, costruzione di relazioni** di collaborazione sul terreno e un approccio fortemente improntato al **trasferimento delle competenze**.

Un forte **presidio organizzativo nelle aree di intervento**, l'applicazione nelle attività sul campo di un **approccio multisettoriale integrato e un alto grado di professionalizzazione sono le caratteristiche distintive del modo di operare e cooperare di COOPI**.
La capacità di **adattarsi costantemente ai cambiamenti** dei contesti in cui opera, di **capitalizzare l'esperienza**, di valorizzare le competenze e di **lavorare in rete** ne fanno un'organizzazione **resiliente** e orientata **al miglioramento continuo**.

Efficienza, Efficacia e Accountability, intesa come gestione responsabile e trasparente, sono principi cardine che caratterizzano l'agire di COOPI, attraverso la promozione di numerosi processi e strumenti atti a promuovere e salvaguardare l'identità e la grande varietà dei suoi interlocutori: dalle popolazioni con cui COOPI lavora ai finanziatori, fino ai suoi numerosi e diversi stakeholder esterni e interni.

COOPI È STATA FIN DA SUBITO UNO STRUMENTO PER REALIZZARE UN OBIETTIVO, AMPIO QUANTO CHIARO: FARE BENE IL BENE.

GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

FOTO: ALESSANDRO GANDOLFI/PARALLELOZERO

COOPI È UNA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE IL CUI SCOPO È "CONTRIBUIRE A UNO SVILUPPO ARMONICO E INTEGRATO DELLE COMUNITÀ CON LE QUALI COOPERA".

COOPI ha alle spalle quasi 60 anni di storia durante i quali l'organizzazione è cresciuta costantemente e si è strutturata per far fronte alle sfide di una cooperazione internazionale in continua evoluzione.

Queste trasformazioni non hanno però intaccato la sua identità e i suoi valori fondanti, sanciti dalla Carta dei Valori dell'organizzazione e condivisi dalle persone che vi aderiscono e che con essa collaborano.

Dal 2010 COOPI è una Fondazione di Partecipazione il cui scopo è "contribuire a uno sviluppo armonico e integrato delle comunità con le quali coopera, nella consapevolezza che attraverso l'incontro e la collaborazione tra i popoli si perseguano ideali di eguaglianza e giustizia per ottenere un migliore equilibrio mondiale." (Statuto, art 2.01).

Credibilità e reputazione hanno per COOPI un valore inestimabile. COOPI ritiene quindi essenziale esprimere con chiarezza valori, principi e responsabilità che ne orientano i comportamenti nelle relazioni con donatori, beneficiari, partner di progetto, persone che lavorano con l'organizzazione e con qualsiasi interlocutore interessato alle sue attività. Attraverso il

Codice Etico - che include la **Carta dei Valori** - e il **Modello di Organizzazione e Controllo**, che seguono le indicazioni fornite dal D. Lgs. 231, COOPI testimonia la propria **accountability verso gli stakeholder** su missione e valori, efficacia delle attività intraprese, efficienza della struttura organizzativa, legittimità dell'essere ONG e meccanismi di tutela della legalità.

Negli ultimi quindici anni COOPI ha fatto un percorso di **cambiamento** importante. L'adozione di un **modello organizzativo decentrato** l'ha condotta alla costituzione di **5 Coordinamenti Regionali:** Africa Occidentale, Africa Centrale, Africa Orientale e Australe, Medio Oriente e Nord Africa, America Latina e Caraibi. I Coordinamenti rivestono un ruolo chiave **avvicinando il momento decisionale al terreno di intervento, accreditando COOPI localmente e coinvolgendo maggiormente i destinatari** dei progetti nelle decisioni. Per la **sede centrale** si afferma invece in maniera sempre più marcata un ruolo di **indirizzo generale**, di **supporto** e di **controllo** dell'operato complessivo.
L'efficacia del processo di decentramento rappresenta una priorità imprescindibile per COOPI che lo ha integrato con diverse componenti attentamente progettate, implementate e coordinate fra loro:

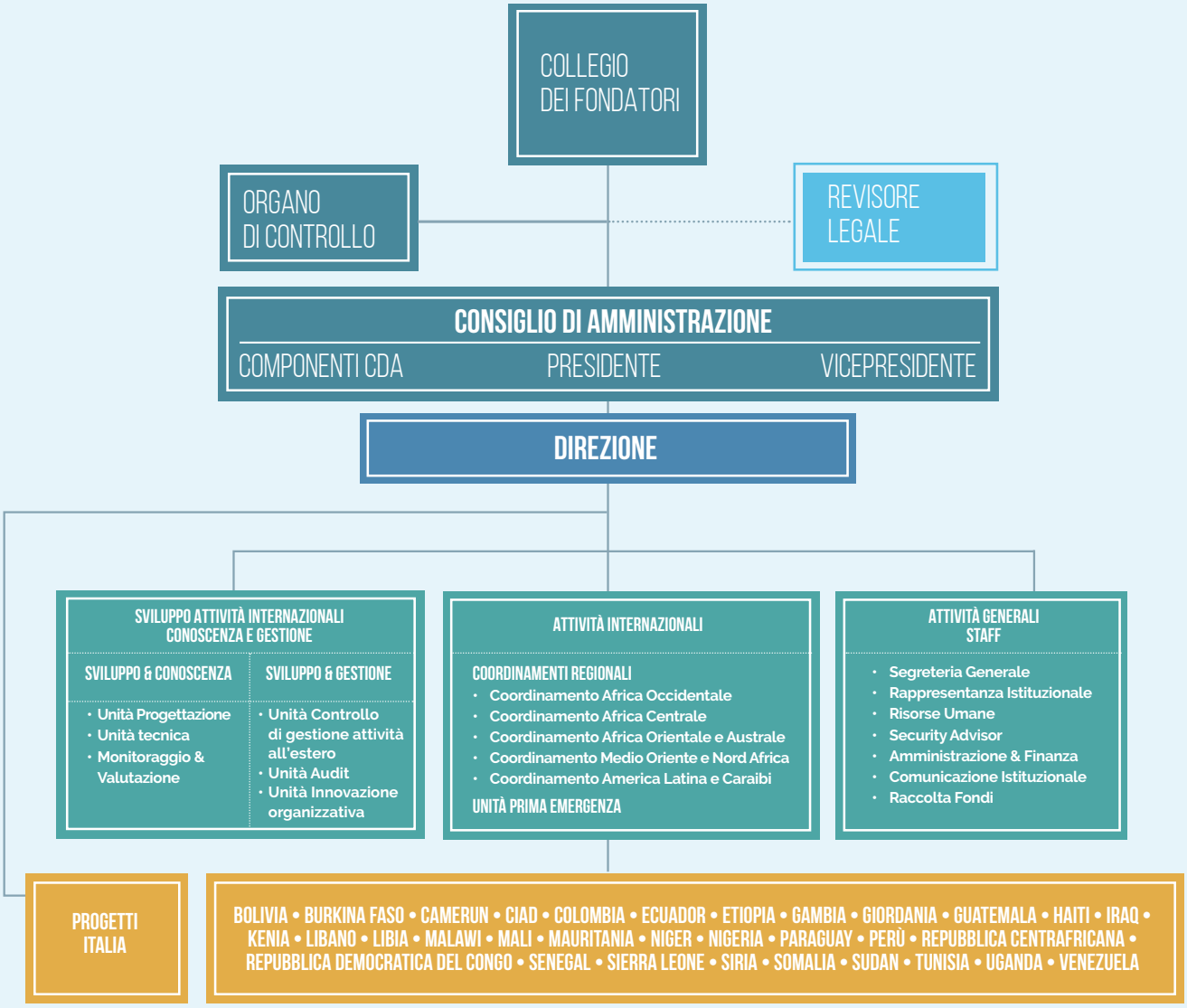
- L'ADOZIONE DI UNA SERIE DI **STRUMENTI** A SUPPORTO DEI PROCESSI DI **PIANIFICAZIONE**, **PROGRAMMAZIONE STRATEGICA**, **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE** INTEGRATI FRA LORO;
- LO **SVILUPPO DI COMPETENZE** E L'**AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE** COSTANTI DELLO STAFF, SIA IN ITALIA CHE IN TUTTI I PAESI DI OPERATIVITÀ;
- I **MOMENTI DI INCONTRO** STRUTTURATI - COME, PER ESEMPIO, L'ANNUALE COOPI MEETING - IN CUI LE DIVERSE COMPONENTI DELL'ORGANIZZAZIONE SI CONFRONTANO IN MANIERA APPROFONDITA, COSTRUTTIVA E PROSPETTICA.

L'insieme di questi elementi - e soprattutto l'integrazione e il coordinamento costante dei diversi processi e strumenti - contribuisce a rendere l'operato dell'organizzazione ogni giorno più efficace e "accountable" nei confronti di tutti i suoi interlocutori.

FOTO: ARCHIVIO COOPI

ORGANIGRAMMA DI **COOPI**

AGGIORNATO AL 28/02/2024



NEL 2023 FONDAZIONE COOPI CONTA **60 SOCI FONDATORI**.
NEL 2023 IL **COLLEGIO DEI FONDATORI** SI È RIUNITO **1 VOLTA**, IL **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 9 VOLTE**, L'**ORGANO DI CONTROLLO 9 VOLTE**.
NESSUN COMPONENTE DEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA FONDAZIONE RICEVE **ALCUN COMPENSO** PER LA CARICA RICOPERTA E L'ATTIVITÀ SVOLTA IN RELAZIONE AD ESSA.

LO **STATUTO**, IL **CODICE ETICO** E MAGGIORI INFORMAZIONI SUI **COMPONENTI DEI DIVERSI ORGANI DELLA FONDAZIONE** SI POSSONO SCARICARE DAL SITO WEB DI COOPI:

HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/ORGANIZZAZIONE.HTML

FOTO: ARCHIVIO COOPI

COOPI MEETING E CONVEGNO "LA COMPLESSITÀ NEL PRESENTE E NEL FUTURO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE"

Dal 23 al 28 ottobre si è tenuta la XII edizione del COOPI Meeting a Milano presso la sede di COOPI.
Il COOPI Meeting ha l'obiettivo di dare unitarietà all'operato dell'organizzazione nelle diverse aree del mondo in cui opera: attraverso presentazioni, gruppi di lavoro e momenti di approfondimento, i partecipanti hanno l'opportunità di condividere ciò che si fa in termini di progettualità, strumenti, attività; di recepire nuove linee d'azione e di riflettere sullo sviluppo dell'organizzazione.
Ogni anno all'evento converge una larga rappresentanza dei responsabili delle attività di COOPI nei tanti Paesi in cui è presente e della sede centrale che possono così incontrarsi e confrontarsi su esperienze, modalità operative e prospettive di sviluppo.

Nel 2023 hanno partecipato in presenza 36 persone da 19 Paesi diversi e 59 persone della sede centrale italiana, con la partecipazione attiva anche di alcuni membri del Consiglio di Amministrazione.

NEL 2023 HANNO PARTECIPATO

36 PERSONE DA 19 PAESI

59 PERSONE DALLA SEDE CENTRALE

La XII Edizione del COOPI Meeting si è conclusa con **il convegno "La complessità nel presente e nel futuro della cooperazione internazionale"** che ha ospitato un dibattito **aperto a tutti gli interessati** – sia interni che esterni all'organizzazione – sulla complessità crescente e la multidimensionalità delle crisi innescate (o aggravate) in molti Paesi da disastri climatici, calamità naturali e guerre il cui aumento e la cui compresenza hanno un effetto moltiplicatore degli effetti nefasti per le popolazioni.
Al convegno - **trasmesso in 4 lingue** – hanno partecipato più di **400 persone** (sia in presenza che da remoto), fra cui diversi membri dello staff di COOPI dai diversi Paesi in cui l'organizzazione opera.

LE PERSONE DI COOPI

FOTO: JIBRIL JARRAR

COOPI OPERA CON PROFESSIONISTI DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Una selezione meticolosa, interventi di aggiornamento mirati, l'interesse a dare continuità alla collaborazione unito a percorsi di valutazione e valorizzazione delle risorse umane nel tempo, permettono di lavorare con persone preparate e motivate.

LA SQUADRA IN CIFRE

STAFF SEDE CENTRALE*
68 PERSONE*
43 DIPENDENTI | 17 COLLABORATORI | 8 PERSONE IN STAGE
42 DONNE | 26 UOMINI

OPERATORI INTERNAZIONALI*
244
109 DONNE | 135 UOMINI

OPERATORI LOCALI**
1.630
509 DONNE | 1.121 UOMINI

VOLONTARI
100

I NOSTRI OPERATORI UMANITARI INTERNAZIONALI

COOPI interviene in contesti complessi realizzando progetti articolati. Per questi motivi vengono scelti per operare sul campo **operatori con esperienza pregressa nel ruolo** e in contesti di crisi: il giusto equilibrio fra motivazione ed esperienza, fra competenze e interesse verso le realtà locali fa la differenza per intervenire sul campo con efficacia.

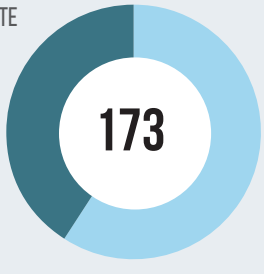
IDENTIKIT: PROFILI DEGLI OPERATORI UMANITARI INTERNAZIONALI

ETÀ MEDIA	39 ANNI
FORMAZIONE	LAUREA + FORMAZIONE TECNICA SPECIALISTICA; ≥2 LINGUE
ESPERIENZA INTERNAZIONALE (MEDIA)	6,7 ANNI
ESPERIENZA PREGRESSA CON COOPI (MEDIA)	26 MESI

SELEZIONE DEI CANDIDATI

POSIZIONI APERTE	181 (DI CUI ALCUNE MULTIPLE)
CANDIDATURE RICEVUTE	29.986

PERSONE SELEZIONATE



** Il dato include tutti gli operatori che hanno avuto un contratto di collaborazione con COOPI nel corso dell'anno*
*** il dato fa riferimento alla consistenza degli operatori locali al 31-12-2023*

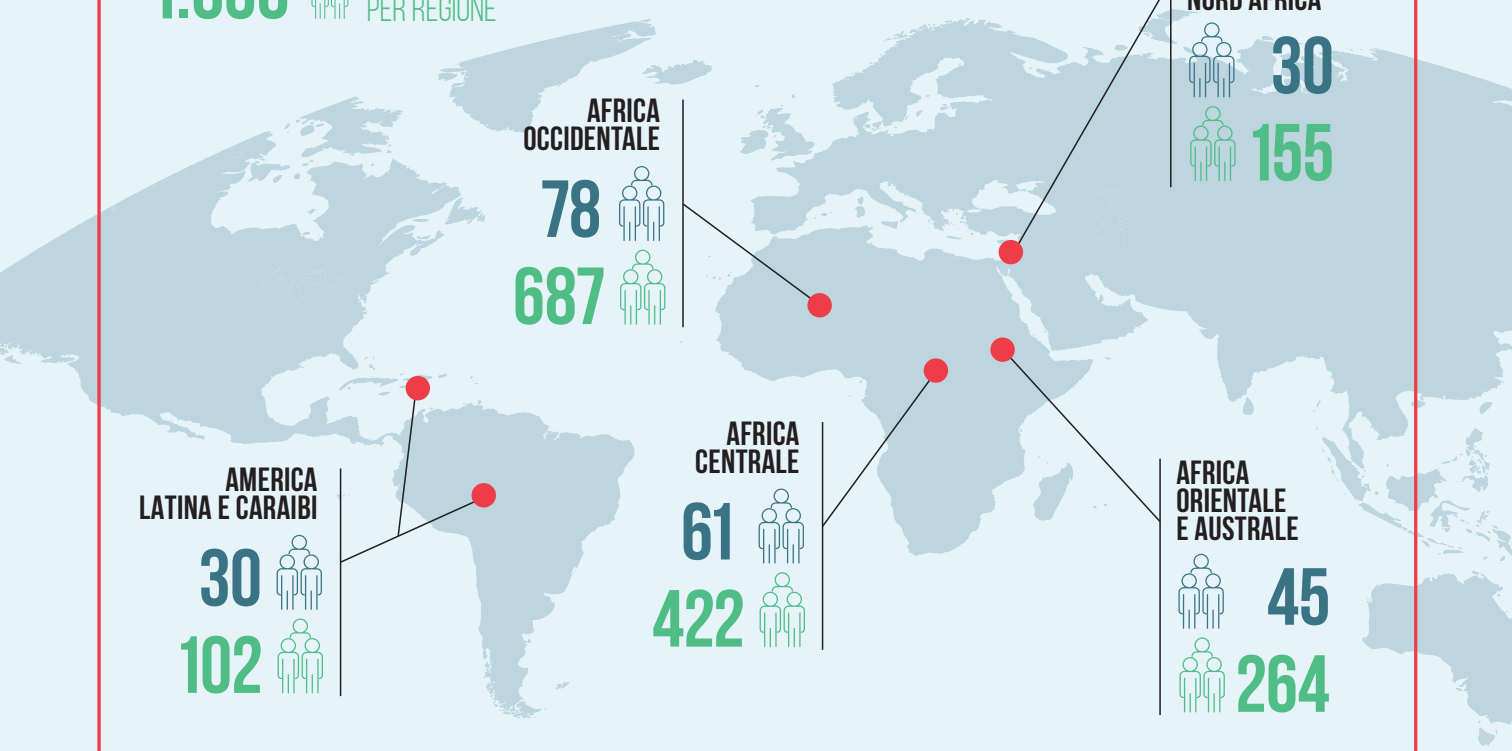
I NOSTRI OPERATORI UMANITARI

La forte presenza di operatori locali in ciascuna delle Regioni di operatività di COOPI contribuisce a farne nell'insieme un'organizzazione globale fortemente radicata sul territorio. Una caratteristica che si rafforza sempre più, come dimostra anche la scelta, in un numero crescente di casi, di personale locale in posizioni gestionali a livello di coordinamento Paese. Il capacity building dello staff locale infatti è considerato da sempre una priorità a tutti i livelli in ciascuna delle Regioni in cui COOPI opera.

PRESENZA SUL CAMPO

244 OPERATORI INTERNAZIONALI PER REGIONE DI DESTINAZIONE

1.630 STAFF LOCALE PER REGIONE



PROVENIENZA OPERATORI INTERNAZIONALI

DALL'ITALIA 126
DI CUI, ROSTER CONSULENTI: **21**

DA ALTRI PAESI EUROPEI 25

DA PAESI EXTRAEUROPEI 93

PER SAPERNE DI PIÙ SULLE **DESTINAZIONI DEGLI OPERATORI UMANITARI ESPATRIATI** VEDERE I CAPITOLI DEDICATI A CIASCUNA REGIONE DI INTERVENTO O LE PAGINE DEL SITO DI COOPI DEDICATE A CIASCUN PAESE DI INTERVENTO AL LINK

HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/DOVE-LAVORIAMO.HTML

LE COMPETENZE IN CAMPO

Efficacia nell'operato, trasparenza e accountability verso tutti gli interlocutori sono prioritari per COOPI che per garantirle lavora con un numero significativo di operatori con competenze manageriali.
Nel 2023 è stato attivato un programma di ulteriore rafforzamento delle competenze dello staff amministrativo e logistico dei diversi Paesi con la realizzazione di missioni formative ad hoc in Mali, Niger, Nigeria, RCA, Etiopia, Kenya/Sudan e Siria; oltre alla preparazione di altre due missioni formative in Niger e in Siria.

FOTO: ARCHIVIO COOPI

COMPETENZE SPECIFICHE DEGLI OPERATORI INTERNAZIONALI:

CAPI PROGETTO, PROGRAM MANAGER, CAPI MISSIONE, COORDINATORI REGIONALI, EMERGENCY COORDINATOR	114
PROFILI AMMINISTRATIVI, LOGISTI E SICUREZZA	74
CONSULENTI ED ESPERTI TECNICI	29
ALTRE FIGURE DI SUPPORTO AI PROGETTI ED AI COORDINAMENTI	27

REALIZZARE I PROGRAMMI: LE COMPETENZE IN CAMPO

BRIEFING INIZIALE E AGGIORNAMENTI DI PERCORSO

COOPI già da diversi anni ha definito un **Piano di inserimento** del nuovo staff, sia in sede che nei Paesi in cui opera e promuove iniziative mirate di informazione e **aggiornamento** periodico.

2023

38	9	3
PERCORSI DI FORMAZIONE CREATI	CORSI AGGIORNATI	CORSI NUOVI CREATI

Il Piano riserva grande attenzione al **briefing iniziale** ("on boarding"). Il percorso include sempre interventi informativi puntuali e mirati che introducono i nuovi collaboratori alla cultura, alla struttura e alle procedure operative di COOPI. La formazione si svolge prevalentemente online e include anche **una parte di formazione realizzata sul terreno**. Inoltre, COOPI ha prodotto 14 pacchetti formativi adatti a raggiungere il suo personale in modo inclusivo e capillare anche nelle zone in cui non è possibile utilizzare la connessione di rete.

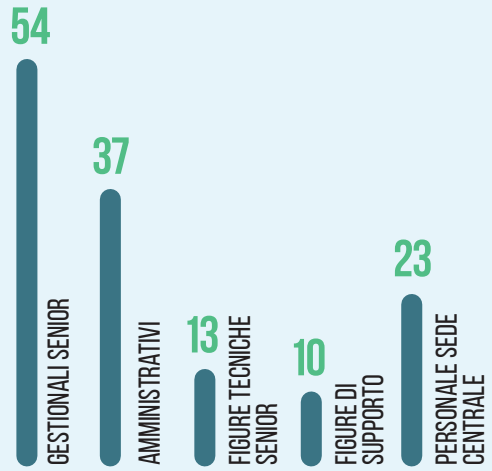
Per alcuni ruoli all'estero COOPI ha previsto degli **incontri in presenza** presso la sede centrale di Milano.

QUANTI

FOCUS BRIEFING INIZIALE

Il briefing iniziale tocca diverse aree di competenza come **pianificazione e gestione amministrativa, progettazione e programmi, attività di coordinamento Paesi** e include moduli istituzionali, procedurali, amministrativi e settoriali. In ogni percorso di briefing è prevista una parte che si svolge sul terreno.

LE FIGURE FORMATE



DOVE

COOPI partecipa ad alcune iniziative di **alta formazione a livello internazionale** come il **Cooperation and Development Network** che comprende i **Master di Cartagena de Indias, Bethlehem, Kathmandu, Nairobi** e lo **storico Master di Pavia.**

PER SAPERNE DI PIÙ SUL **COOPERATION AND DEVELOPMENT NETWORK** VISITA IL SITO WEB
HTTP://WWW.COOPERATIONDEVELOPMENT.ORG/

SALUTE E SICUREZZA

COOPI segue le buone pratiche in materia di **salute e sicurezza sul lavoro** a tutela di tutto il personale di sede. Per il personale espatriato vi sono diversi momenti di informazione, sin dall'ingaggio, forniti tramite linee guida e procedure. In particolare, COOPI ha redatto la "Guida Sanitaria" con indicazioni adottate da tutte le organizzazioni che fanno riferimento alla SISCOS (organizzazione che fornisce servizi di assistenza alle ONG che operano nella cooperazione internazionale). **A tutto il personale espatriato** di COOPI viene erogato un modulo informativo in e-learning sui principali contenuti di riferimento della Guida Sanitaria.

FOTO: NESTOR QUIÑONES IZQUIERDO

POLICY PSEA

COOPI si impegna da sempre in prima linea contro ogni forma di **sfruttamento e abuso**, ed anche per prevenirne e ridurne i rischi in ogni sua azione; per questo motivo aderisce agli standard internazionali e fa sottoscrivere la propria **policy "Protezione dagli abusi e dallo sfruttamento sessuale"** a tutto il personale. Tutto lo staff di COOPI è tenuto ad avere un comportamento irreprensibile nei confronti dei beneficiari dei progetti e delle comunità in cui l'organizzazione opera, e in particolare delle categorie più vulnerabili. Lo scopo è quello di garantire che in nessun caso, per nessuna ragione e in nessuna circostanza (adozione della politica "tolleranza zero") il personale possa abusare della propria influenza in situazioni di disuguaglianza di potere. Per affermare la propria posizione e per fare in modo che tutti la rispettino, COOPI si impegna ad organizzare diverse attività, tra cui il briefing iniziale ed altri momenti di sensibilizzazione, oltre che refreshment periodici, al fine di aumentare l'efficacia della prevenzione.

PIATTAFORMA DI WHISTLEBLOWING

In ottemperanza a quanto previsto dal D.L n 24 /2023 e dalla Direttiva UE n. 2019/1937, COOPI ha aggiornato le procedure interne già esistenti per la segnalazione di comportamenti scorretti e illeciti di cui si venga a conoscenza durante lo svolgimento delle proprie attività e che coinvolgano dipendenti, collaboratori, fornitori, beneficiari. A tal fine è stata attivata la piattaforma di whistleblowing che ha lo scopo di garantire una tutela ancora maggiore, in termini di privacy nel rispetto della normativa GDPR, di coloro che riportano tali comportamenti alla organizzazione affinché si possa prendere i provvedimenti più opportuni.

COMPENSI DEL PERSONALE

Al personale che lavora presso la sede centrale di COOPI in Italia viene applicato il CCNL "Commercio e Terziario".

RETRIBUZIONI MEDIE LORDE DEL PERSONALE CCNL COMMERCIO E TERZIARIO (2023 - €)

DIRIGENTI	97.113
QUADRI	51.104
IMPIEGATI 1° LIVELLO	36.439
IMPIEGATI 2° LIVELLO	31.796
IMPIEGATI 3° LIVELLO	28.856
IMPIEGATI 4° LIVELLO	23.454

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DI COOPI

4,18

OPERATORI ESPATRIATI
CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA E CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO

RETRIBUZIONE LORDA	
PIÙ ALTA	90.737
PIÙ BASSA	19.464

PER SAPERNE DI PIÙ SULLE **RISORSE UMANE DI COOPI** E LE INIZIATIVE DI FORMAZIONE REALIZZATE VISITA LA SEZIONE ORGANIZZAZIONE DEL SITO WEB DI COOPI AL LINK:

HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/ORGANIZZAZIONE.HTML

FOTO: SIMONE DURANTE

LA SCUOLA DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SCUOLA di COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
FORMAZIONE PROFESSIONALE

La "Scuola di Cooperazione Internazionale" nasce su iniziativa di COOPI per formare **figure esperte nel settore dell'emergenza e dello sviluppo** (come amministratori di progetto, capi progetto, capi missione, tecnici), per promuovere la **cultura della cooperazione** e per attivare un **dialogo fecondo con gli attori dello sviluppo sostenibile** (università, centri di ricerca, aziende, enti del terzo settore). COOPI considera la **professionalizzazione** della cooperazione internazionale un elemento chiave, oltre che per il proprio sviluppo, anche per quello del settore a più largo raggio. Dal 2016 COOPI promuove corsi professionali volti a formare operatori umanitari altamente qualificati dal punto di vista tecnico, manageriale e gestionale. Da questa esperienza è nata la Scuola di Cooperazione Internazionale, costituitasi nel 2022 come Impresa Sociale autonoma.
La Scuola di Cooperazione Internazionale eroga **corsi di inserimento e di perfezionamento al ruolo**, affinché gli operatori umanitari siano sempre più attrezzati per intervenire con competenza in contesti difficili e organizza **eventi** e **attività culturali** (come seminari, conferenze e ricerche) per approfondire il sapere specialistico e contribuire alla conoscenza di questo settore di intervento.
I **docenti** della Scuola sono **professionisti della cooperazione internazionale**, preventivamente **formati per svolgere attività di insegnamento** in modo interattivo, capaci di includere nel percorso formativo esercitazioni pratiche e verifiche dell'apprendimento.

In questi anni ad ogni corso erogato per la formazione di **Capi Progetto** e di **Amministratori e Amministratrici di Progetto** si sono proposti in media **100 candidati.** Circa il **15% dei candidati è stato selezionato** per partecipare al corso e, di questi, quasi il **90% è partito per un'esperienza professionale** nel settore umanitario.

I CORSI FINORA EROGATI DALLA SCUOLA CON CONTINUITÀ SONO:

CORSO DI CAPO PROGETTO (PROJECT MANAGER)

A PARTIRE DAL 2020, 7 EDIZIONI FREQUENTATE COMPLESSIVAMENTE DA 74 CORSISTI. NEL 2023 SI SONO TENUTE 2 EDIZIONI DEL CORSO, FREQUENTATE COMPLESSIVAMENTE DA 22 CORSISTI.

CORSO AMMINISTRATORE DI PROGETTO (FINANCIAL OFFICER)

A PARTIRE DAL 2016, 7 EDIZIONI FREQUENTATE COMPLESSIVAMENTE DA 65 CORSISTI. NEL 2023 SI È TENUTA 1 EDIZIONE DEL CORSO FREQUENTATA DA 4 CORSISTI.

PER SAPERNE DI PIÙ SULLA **SCUOLA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE** VISITA IL SITO WEB: **WWW.EDUCOOPINT.ORG**

UN'ORGANIZZAZIONE CHE **OPERA IN RETE**

FOTO: FATI ABUBAKAR

È NELLA NATURA DELLE ORGANIZZAZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE COME COOPI OPERARE IN RETE.

È nella natura delle organizzazioni di cooperazione internazionale come COOPI operare in rete collaborando, sostenendo ed ottenendo sostegno da una pluralità di soggetti appartenenti a realtà spesso molto lontane fra loro: geograficamente, culturalmente, economicamente.

Questa caratteristica fa di COOPI sempre più un facilitatore che **favorisce l'incontro** fra bisogni sociali – spesso estremi – e risorse utili: rende l'intervento in **emergenza** efficace e potenzia gli **impatti** dei programmi di **sviluppo**, promuove **inclusione** ed **empowerment** delle comunità con cui opera, alimenta un circolo virtuoso di **fiducia con finanziatori e donatori**, **promuove il cambiamento culturale** anche nel Nord del Mondo.

Fanno parte della rete di COOPI anche alcune organizzazioni indipendenti, ma nate per sostenere le attività di COOPI e collaborare sistematicamente con l'organizzazione, **American Friends of COOPI** e **COOPI Suisse**.

COOPI considera fondamentale operare in rete con **partner internazionali e locali** per fornire risposte adeguate alle **crisi umanitarie** e garantire la costruzione di **percorsi di sviluppo sostenibile** grazie all'integrazione delle diverse expertise, al potenziamento delle capacità di advocacy, allo scambio di esperienze, all'integrazione fra ricerca e azione.

NETWORK

PARTECIPAZIONI INTERNAZIONALI

CSO-Net
ECOSOC Civil Society Network

CaLP

DPI NGO
Working Together: Making a Difference.
Department of Public Information Non-Governmental Organizations

COVERAGE MONITORING NETWORK

GLOBAL FOOD SECURITY CLUSTER
Strengthening Humanitarian Response

ICVA
A GLOBAL NGO NETWORK FOR PRINCIPLED AND EFFECTIVE HUMANITARIAN ACTION

SAFE
SAFE ACCESS TO FUEL AND ENERGY

INEE
An international network for education in emergencies

UN GLOBAL COMPACT
WE SUPPORT

VOICE
European humanitarian NGOs. Standing together.

AGGREGAZIONI

CONCORD ITALIA

LINK 2007
COOPERAZIONE IN RETE

COLOMBA

Network italiano Salute Globale
Global Health Italian Network

SISCOS
Servizi per la cooperazione internazionale

VITA

UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

COOPERATION AND DEVELOPMENT NETWORK
UNIVERSITÀ DI PAVIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA

Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore Pisa

FOTO: ARCHIVIO COOPI

Inoltre partecipa, in quanto membro del Global Compact, al Global Partnership for Effective Development Co-operation. È rappresentata attraverso il Network Italiano Salute Globale presso: Global Fund Advocates Network • G7 Civil Society Task Force • GCAP (Global Coalition against Poverty- Italia).

Come membro di Link 2007, aderisce a: ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) • IAP (Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria) • Forum Permanente del Terzo Settore • Campagna 070 • In qualità di associato a CoLomba, partecipa all'AOI (Associazione ONG Italiane).

PER SAPERNE DI PIÙ SU AMERICAN FRIENDS OF COOPI
VISITA IL SITO WEB
WWW.COOPI-US.ORG

PER SAPERNE DI PIÙ SU COOPI SUISSE
VISITA IL SITO WEB
WWW.SUISSE.COOPI.ORG

PRINCIPI, POLICY E LINEE GUIDA

COOPI REDIGE POLICY E LINEE GUIDA SUI TEMI CHIAVE PER IL SUO OPERATO E SUI QUALI HA UN'ESPERIENZA CONSOLIDATA IN QUASI 60 ANNI DI LAVORO SUL CAMPO.

Le Policy e le Linee Guida illustrano il posizionamento dell'organizzazione sugli argomenti trattati a partire dalla definizione del quadro di riferimento teorico internazionale.
Gli interventi di COOPI sul campo si basano su alcuni principi, che vengono poi articolati nelle diverse Policy e Linee Guida settoriali:

- RICONOSCERE **LA CENTRALITÀ DELL'INDIVIDUO** RISPETTANDO LE PECULIARITÀ IDENTITARIE, SOCIALI, FISICHE E GARANTENDO LA **PROTEZIONE DELLA DIGNITÀ UMANA;**
- DEFINIRE GLI INTERVENTI SULLA BASE DI UN'ANALISI DELLE **CAPACITÀ E VULNERABILITÀ DELLE COMUNITÀ;**
- ADOTTARE **PROCESSI DECISIONALI INCLUSIVI;**
- PROMUOVERE IL RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ E IL TRASFERIMENTO DI **KNOW HOW;**
- GARANTIRE LA **TUTELA DALLA VIOLENZA** IN OGNI SUA FORMA;
- PROMUOVERE L'**EGUAGLIANZA DI GENERE;**
- TUTELARE L'AMBIENTE PER PROMUOVERE UNO **SVILUPPO SOSTENIBILE**, ANCHE TRAMITE UN ACCESSO DIFFUSO ALLE ENERGIE SOSTENIBILI E AI PROGRAMMI PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA DISASTRI (DRR).

Ogni **Policy** settoriale di COOPI ha poi un duplice obiettivo: aiutare l'organizzazione a confrontarsi sui temi centrali per i propri programmi, a condividere e a concordare l'approccio di lavoro e nel contempo esplicitare e far conoscere la posizione istituzionale rispetto ai diversi argomenti trattati. Le policy completano quindi i valori, la visione e la missione articolando in maniera più approfondita le modalità di lavoro e la strategia sottesa ai programmi definiti dall'organizzazione.
Inoltre, in concomitanza con ciascun documento di policy, viene elaborato un documento di **Procedure Operative Standard** che traduce il livello teorico nella pratica della gestione dei programmi e accompagna gli operatori a concretizzare quanto espresso e a rendere gli interventi sostenibili ed efficaci.

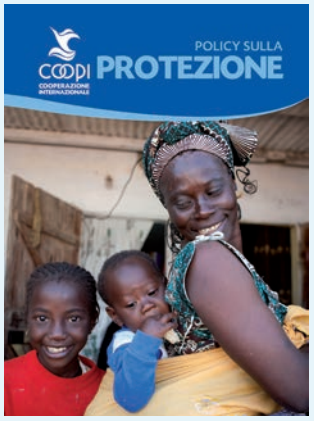
LE POLICY E LINEE GUIDA DI COOPI

ACQUA E IGIENE
(LINEE GUIDA, 2022)

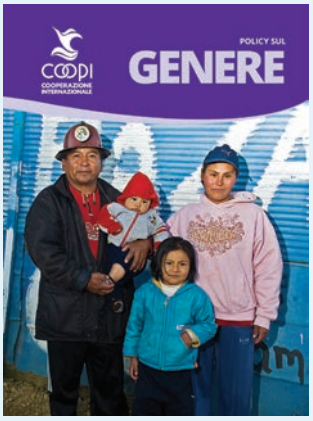
PROTEZIONE DAGLI ABUSI E DALLO SFRUTTAMENTO SESSUALE (POLICY, 2019)

EDUCAZIONE IN EMERGENZA
(LINEE GUIDA, 2018)

SICUREZZA NUTRIZIONALE
(POLICY, 2017)

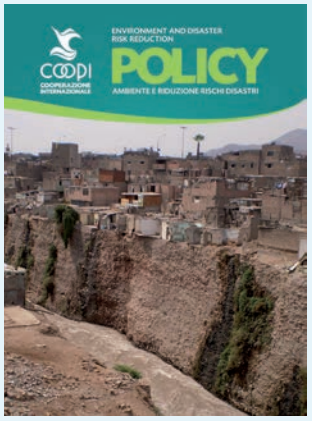


PROTEZIONE
(POLICY, 2016)



GENERE
(POLICY, 2015)

SICUREZZA ALIMENTARE E MEZZI DI SUSSISTENZA (POLICY, 2022)



AMBIENTE E RIDUZIONE RISCHI DISASTRI (POLICY, 2013)

INFANZIA (POLICY, 2011)

RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA (POLICY, 2011)

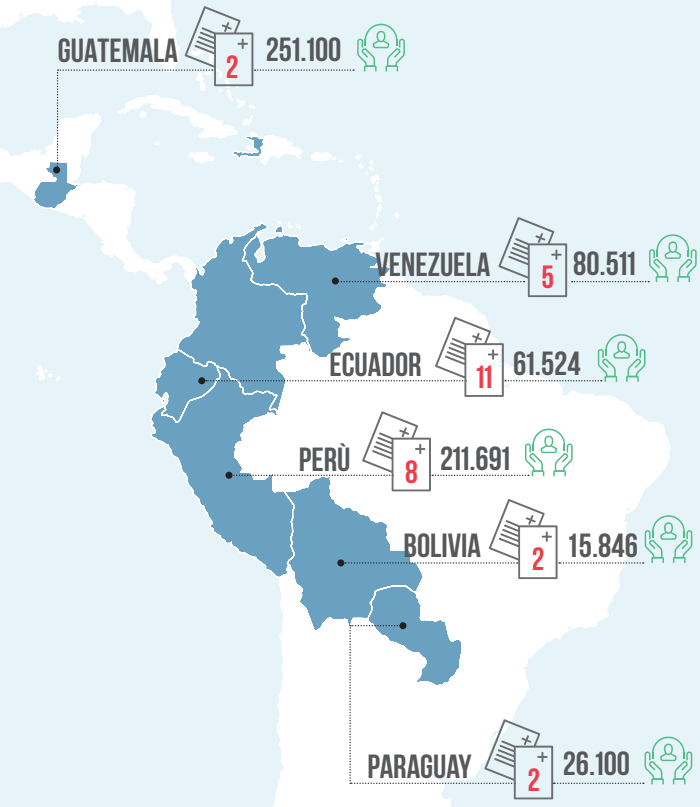
LE **POLICY** IN SI POSSONO SCARICARE DAL SITO WEB **WWW.COOPI.ORG**

- **IN ITALIANO** HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/LE-POLICY-DI-COOPI.HTML
- **IN INGLESE** HTTPS://WWW.COOPI.ORG/EN/COOPI-POLICIES.HTML
- **IN FRANCESE E IN SPAGNOLO** HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/DOCUMENTI.HTML SELEZIONANDOLE DALLA SEZIONE DOCUMENTI

L'IMPRONTA DI COOPI

Nel 2023 COOPI è stata presente in **33 Paesi** tra Africa, Medio Oriente, America Latina e Caraibi e Italia. In 27 di questi Paesi, ha condotto complessivamente **239 progetti** di cui 222 progetti di emergenza e sviluppo e 17 di Sostegno a Distanza. In totale i **beneficiari** raggiunti sono stati **7.324.449**.

Nel 2023, COOPI è inoltre stata presente in Camerun, Colombia, Gambia, Haiti, Kenya e Tunisia pianificando l'avvio di attività per l'anno successivo e portando avanti relazioni attive con stakeholder di diverso livello.



7.324.449
TOTALE BENEFICIARI

239
TOTALE PROGETTI

33
PAESI

7.323.153
BENEFICIARI PROGETTI INTERNAZIONALI E ITALIA

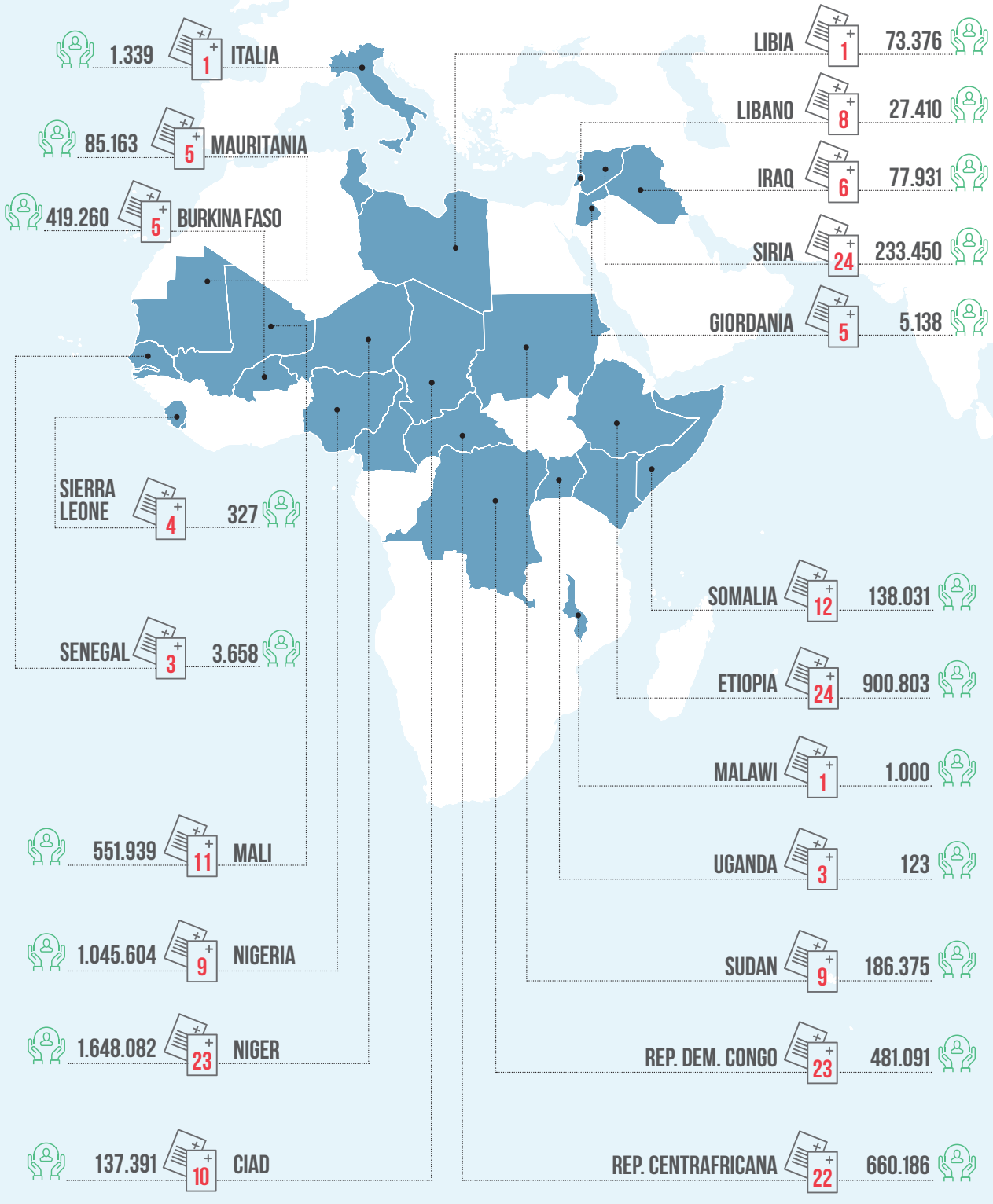
1.296
BENEFICIARI DEL SOSTEGNO A DISTANZA

222 PROGETTI INTERNAZIONALI E ITALIA

17
PROGETTI DI SOSTEGNO A DISTANZA

TIPOLOGIA DI PROGETTO

EMERGENZA	SVILUPPO	SOSTEGNO A DISTANZA	CONTRASTO POVERTÀ ALIMENTARE ITALIA
174 PROGETTI	47 PROGETTI	17 PROGETTI	1 PROGETTO



LEGENDA BENEFICIARI PROGETTI

IL FUTURO "PROSSIMO": LINEE DI SVILUPPO 2022-2024

COOPI PROMUOVE L'EVOLUZIONE DEGLI INTERVENTI SUL CAMPO DA EMERGENZIALI A PROCESSI DI SVILUPPO DURATURO E SOSTENIBILE.

"IL FUTURO PROSSIMO" – il titolo del documento che sintetizza le Linee di Sviluppo COOPI 2022-2024 – mette in evidenza fin dalle battute iniziali quale sia il primo obiettivo e al contempo l'elemento che rende specifico e riconoscibile il suo modo di operare e di creare impatto per le comunità: il concetto di "prossimo".

PROSSIMO INTESO COME IL NOSTRO PROSSIMO, relativo a coloro che si trovano in condizioni di fragilità.

PROSSIMO COME CHI CI È PIÙ VICINO e potrebbe aver bisogno di supporto anche se è "lontano" dalle tipiche logiche primo e terzo mondo.

PROSSIMO COME PROSSIMO FUTURO, quello che accadrà o, ancora meglio, sta già accadendo.

FOTO: MICHELE CATTANI

Sicurezza Alimentare, Protezione, Acqua e Igiene, Ambiente e Riduzione Rischi Disastri sono i settori di intervento più consolidati e da sempre al centro della programmazione di COOPI, soprattutto per quanto riguarda i progetti di sviluppo.

Fra gli **ambiti di intervento prioritari** per COOPI ci sono, e continueranno a esserci, **il supporto ai rifugiati e alle popolazioni sfollate, la nutrizione e l'educazione anche in condizioni di emergenza.**

E, seppur in uno scenario globale che vede il moltiplicarsi delle emergenze, che diventano più frequenti, più circoscritte localmente e più complesse da decifrare dal punto di vista degli attori coinvolti, COOPI promuove e continuerà a **promuovere l'evoluzione degli interventi sul campo da emergenziali a processi di promozione di uno sviluppo duraturo e sostenibile,** caratteristica che da sempre contraddistingue il suo operato e il cui valore viene sempre più riconosciuto anche dai maggiori finanziatori a livello internazionale.

IL FUTURO "PROSSIMO": LINEE DI SVILUPPO 2022-2024

FOTO: GIORGIA VOLPE

6 OBIETTIVI STRATEGICI DETERMINERANNO LO SVILUPPO DI COOPI NEL PROSSIMO FUTURO.

Con le nuove linee di sviluppo COOPI ha definito gli elementi di un'ulteriore tappa del suo percorso di crescita, andando al di là di quanto già consolidato in termini di operatività, capacità di intervento e competenze. Con il documento **"Il futuro prossimo: linee di sviluppo 2022-2024"** COOPI ha dato vita a un documento di indirizzo che è prima di tutto uno strumento di lavoro che, in pratica, evidenzia **ciò che COOPI vuole fare "in più"** rispetto a quanto già fa normalmente per dare risposte sempre più efficaci al contrasto alle povertà e sostenere un **numero sempre maggiore di persone.**

PER IL PERIODO 2022-2024 COOPI HA IDENTIFICATO 6 OBIETTIVI STRATEGICI CHE NE DETERMINERANNO LO SVILUPPO NEL PROSSIMO FUTURO:

1 AIUTI UMANITARI
SVILUPPO DELL'OPERATIVITÀ NELL'AMBITO DEGLI AIUTI UMANITARI.

2 PROSSIMITÀ: DECENTRAMENTO E PARTNERSHIP PER CRESCERE
SISTEMATIZZAZIONE DEL DECENTRAMENTO ORGANIZZATIVO E SVILUPPO DELLE PARTNERSHIP.

3 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, ACCESSO ALL'ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, PROMOZIONE DELL'ACCESSO ALL'ENERGIA E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE.

4 CONTRASTO ALLE POVERTÀ IN ITALIA
DISTRIBUZIONE DI CIBO E ASCOLTO DELLE FRAGILITÀ.

5 SVILUPPO DI COMPETENZE E PROMOZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E DELLA PROFESSIONALITÀ DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.

6 COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE
RAFFORZAMENTO DEL POSIZIONAMENTO E DELLA COMUNICAZIONE E COINVOLGIMENTO DI UNA PLATEA DI INTERLOCUTORI SEMPRE PIÙ AMPIA E VARIEGATA.

I SETTORI DI INTERVENTO, I PAESI E I BENEFICIARI RAGGIUNTI

SICUREZZA ALIMENTARE E MEZZI DI SUSSISTENZA

BURKINA FASO
CIAD
ETIOPIA
IRAQ
ITALIA*
MALI
MAURITANIA
NIGER
NIGERIA
PARAGUAY
RCA
RDC
SIRIA
SOMALIA
SUDAN
VENEZUELA

1.533.224

SICUREZZA NUTRIZIONALE

BURKINA FASO
MALI
NIGER
NIGERIA
RDC

1.521.624

SALUTE (E SALUTE MENTALE)

BOLIVIA
BURKINA FASO
MALI
NIGER
NIGERIA
RCA
RDC
SENEGAL

1.202.717

WASH

BOLIVIA
ETIOPIA
IRAQ
LIBANO
MALAWI
MALI
PERÙ
SIRIA
SOMALIA
SUDAN
VENEZUELA

1.139.535

PROTEZIONE

CIAD
ECUADOR
GIORDANIA
IRAQ
MALI
NIGER
RCA
RDC
SIRIA
SUDAN
VENEZUELA

685.224

SOSTEGNO A DISTANZA

ETIOPIA
RCA
RDC
SENEGAL
SIERRA LEONE
UGANDA

1.296

ASSISTENZA UMANITARIA

ETIOPIA
LIBANO
NIGER
PERÙ
SIRIA
SOMALIA
SUDAN

122.686

MIGRAZIONE

ECUADOR
ETIOPIA
PERÙ
RCA

135.872

EDUCAZIONE E FORMAZIONE

CIAD
ETIOPIA
RCA
RDC

154.054

EDUCAZIONE IN EMERGENZA

CIAD
IRAQ
LIBANO
NIGER
RCA
SIRIA

104.352

RIDUZIONE RISCHI DISASTRI/PREPARAZIONE AI DISASTRI

NIGER
NIGERIA
SUDAN

141.362

AMBIENTE E CAMBIAMENTI CLIMATICI

GUATEMALA
SOMALIA

9.635

ENERGIA

ETIOPIA

43.083

GOVERNANCE/ SOCIETÀ CIVILE/ DIRITTI UMANI

CIAD
GUATEMALA
IRAQ
LIBIA
PARAGUAY
RCA

426.386

SVILUPPO ECONOMICO

BURKINA FASO
ECUADOR
GIORDANIA
LIBANO
MALI
MAURITANIA
NIGER
NIGERIA
SENEGAL
SIRIA
SOMALIA
VENEZUELA

103.399

È POSSIBILE CONSULTARE IL DOCUMENTO COMPLETO "IL FUTURO PROSSIMO: LINEE DI SVILUPPO 2022-2024 SU
WWW.COOPI.ORG/IT/STRATEGIA.HTML

TOTALE BENEFICIARI
7.324.449

COOPI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

COORDINAMENTO REGIONALE

AFRICA OCCIDENTALE

SAHEL: I BISOGNI UMANITARI

35,2 MILIONI DI PERSONE NECESSITANO DI ASSISTENZA UMANITARIA

11,6 MILIONI DI PERSONE SOFFRONO UNA GRAVE INSICUREZZA ALIMENTARE

2,2 MILIONI DI BAMBINI SOFFRONO DI MALNUTRIZIONE

7,3 MILIONI DI SFOLLATI E RIFUGIATI

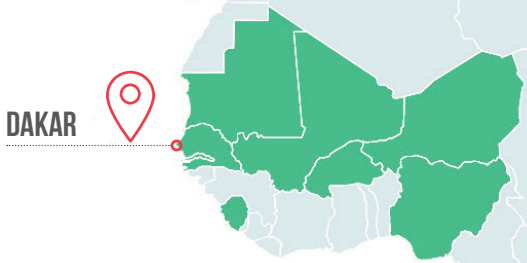
Fonte: OCHA "Sahel Dashboard: Humanitarian Overview as of 18 December 2023"

FOTO: MASSIMO SALVADORI

IN AFRICA OCCIDENTALE, vanno distinte due macroregioni: Sahel e fascia costiera. I fattori di rischio sono sia strutturali – come conflitti per il controllo delle risorse, fragilità socioeconomiche e di governance, – che esogeni – come cambiamenti climatici, shock economici e speculazioni finanziarie, epidemie e presenza di gruppi estremisti armati. A luglio 2023 si è verificato il golpe in Niger, ultimo in ordine cronologico di una serie di colpi di Stato che ha interessato negli ultimi anni diversi Stati della regione.

Questo insieme di fattori conduce spesso allo scoppio di gravi crisi umanitarie – sia a livello nazionale che regionale – e solleva criticità significative sotto diversi profili, dagli importanti flussi migratori alle continue emergenze da gestire fino ad un'insicurezza alimentare e nutrizionale diffuse e una resilienza delle comunità continuamente messa a dura prova.

COOPI IN AFRICA OCCIDENTALE



60 PROGETTI REALIZZATI

3.754.033 BENEFICIARI RAGGIUNTI

STAFF INTERNAZIONALE

78 PERSONE

38 DONNE

40 UOMINI

STAFF LOCALE

687 PERSONE

203 DONNE

484 UOMINI

COOPI È PRESENTE IN AFRICA OCCIDENTALE DAL 1966.

ATTUALMENTE NELLA REGIONE COOPI OPERA IN NIGER, NIGERIA, MALI, BURKINA FASO, SENEGAL, SIERRA LEONE, GAMBIA E MAURITANIA. A **DAKAR** SI TROVA IL **COORDINAMENTO REGIONALE AFRICA OCCIDENTALE**.

PRINCIPALI SETTORI DI INTERVENTO A LIVELLO REGIONALE

AFRICA OCCIDENTALE

AMBITI DI INTERVENTO PRIORITARI

In Africa Occidentale COOPI interviene nella **gestione delle crisi umanitarie** che interessano diversi Paesi della regione e in tutti i contesti in cui è possibile realizza programmi che mirano a ridurre **insicurezza alimentare e nutrizionale con un focus su salute, salute mentale ed educazione in emergenza** e al tempo stesso tesi a rafforzare la **resilienza** delle comunità.
I programmi e gli interventi vengono sempre pianificati e realizzati in collaborazione con gli attori locali: **istituzioni**, **organizzazioni** attive sul campo e **comunità**.

L'**approccio regionale** multipaese che caratterizza la presenza di COOPI in ciascuna area di intervento consente di programmare la propria attività a partire da una visione complessiva e aggiornata dei bisogni di ciascuna area. I progetti realizzati in ciascun Paese sono affiancati da progetti di ampio respiro sviluppati contemporaneamente su più Paesi.

Il **modello organizzativo decentrato** permette di adottare di volta in volta tempestivamente le scelte più appropriate per i contesti nei quali COOPI opera, anche grazie alla partecipazione ai tavoli di coordinamento con gli attori principali attivi nella regione e in ciascun Paese.

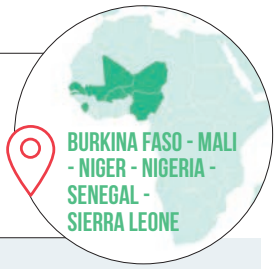
COOPI IN AFRICA OCCIDENTALE 2023

SETTORI DI INTERVENTO	PAESI
SICUREZZA ALIMENTARE E MEZZI DI SUSSISTENZA	BURKINA FASO • MALI • MAURITANIA • NIGER • NIGERIA
ASSISTENZA UMANITARIA MULTISETTORIALE	MALI • NIGER • BURKINA FASO
EDUCAZIONE IN EMERGENZA	NIGER
SALUTE (E SALUTE MENTALE)	BURKINA FASO • MALI • NIGER • NIGERIA • SENEGAL
SICUREZZA NUTRIZIONALE	BURKINA FASO • MALI • NIGER • NIGERIA
WASH	MALI • NIGER • NIGERIA
PROTEZIONE	MALI • NIGER • NIGERIA
SOSTEGNO A DISTANZA	SENEGAL • SIERRA LEONE
RIDUZIONE RISCHI DISASTRI/PREPARAZIONE AI DISASTRI	NIGER • NIGERIA • MALI
SVILUPPO ECONOMICO	BURKINA FASO • MALI • MAURITANIA • NIGER • NIGERIA • SENEGAL

ASSISTENZA UMANITARIA E ACCESSO AI SERVIZI DI BASE

39 PROGETTI REALIZZATI

2.475.603 BENEFICIARI RAGGIUNTI



BURKINA FASO - MALI - NIGER - NIGERIA - SENEGAL - SIERRA LEONE

Risposta rapida nelle crisi umanitarie, salute e malnutrizione, salute mentale e sostegno psico-sociale, protezione ed educazione in emergenza, acqua e igiene e rifugi temporanei sono i filoni principali dell'intervento di COOPI per l'accesso ai servizi di base da parte della popolazione in Africa Occidentale. Un intervento che vede come principali target sfollati, rifugiati, migranti e comunità ospitanti con un focus particolare su alcuni soggetti più vulnerabili: donne e bambini da 0 a 5 anni.
Gli interventi principali di COOPI per promuovere l'accesso ai servizi di base in Africa Occidentale riguardano:

- **RISPOSTA RAPIDA D'EMERGENZA INTEGRATA** PER I BISOGNI DI BASE DELLE "POPOLAZIONI IN MOVIMENTO", COME SFOLLATI, RIFUGIATI E COMUNITÀ LOCALI ATTRAVERSO INTERVENTI MULTISETTORIALI DI PROTEZIONE, SALUTE E SALUTE MENTALE, NUTRIZIONE GRAZIE ALLA DISTRIBUZIONE DI CIBO E VIVERI, KIT PER LA COSTRUZIONE DI RIPARI DI EMERGENZA, COSTRUZIONE DI LATRINE, DISTRIBUZIONE DI ACQUA, UTILIZZO DI CLINICHE MOBILI, AVAMPOSTI SANITARI, DISTRIBUZIONI DI FARMACI;
- **CONTRASTO DELLA MALNUTRIZIONE**, CON PRESA IN CARICO SOPRATTUTTO DI BAMBINI IN ETÀ CRITICA E DONNE INCINTA, IN COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE SANITARIE LOCALI;
- **SERVIZI DI SALUTE MENTALE** A LIVELLO COMUNITARIO E INDIVIDUALE, ANCHE CON AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SANITÀ E DI ADVOCACY PRESSO LE ISTITUZIONI;
- **DISTRIBUZIONI ALIMENTARI** E RAFFORZAMENTO DEI MEZZI DI SUSSISTENZA NELLE ZONE RURALI;
- **PRESA IN CARICO E REINSERIMENTO** DI MINORI NON ACCOMPAGNATI E PRECEDENTEMENTE ASSOCIATI A GRUPPI ARMATI;
- **EDUCAZIONE IN EMERGENZA E SUPPORTO PSICOSOCIALE** RIVOLTI SOPRATTUTTO AI BAMBINI CHE HANNO INTERROTTO IL REGOLARE PERCORSO SCOLASTICO A CAUSA DI CRISI UMANITARIE;
- **GESTIONE DI CENTRI DI TRANSITO** DI MIGRANTI E MINORI NON ACCOMPAGNATI;
- **ACCESSO AD ACQUA DI QUALITÀ**, SOPRATTUTTO A LIVELLO SCOLASTICO E COMUNITARIO, CON INTERVENTI SIA DI COSTRUZIONE E RIABILITAZIONE DI DIGHE, POZZI E PUNTI D'ACQUA, CHE DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE;
- **COSTRUZIONI DI LATRINE DI EMERGENZA** E SESSIONI DI PULIZIA DI SPAZI COLLETTIVI.

NEL 2023 LE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA UMANITARIA E ACCESSO AI SERVIZI DI BASE IN AFRICA OCCIDENTALE SONO STATE REALIZZATE SOPRATTUTTO IN BURKINA FASO, MALI, NIGER, NIGERIA, SENEGAL, SIERRA LEONE.

FOTO: APSATOU BAGAYA

AFRICA OCCIDENTALE

RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA E SVILUPPO ECONOMICO

20 PROGETTI REALIZZATI

1.278.430 BENEFICIARI RAGGIUNTI

Promozione della sicurezza alimentare e sviluppo di filiere, riabilitazione di infrastrutture, prevenzione di conflitti, riduzione dei rischi di disastri e protezione ambientale sono alcuni dei principali filoni dell'intervento di COOPI in Africa Occidentale: programmi di sviluppo con cui COOPI si rivolge soprattutto ad agricoltori e pastori, artigiani e imprenditori e intere comunità rurali con un'attenzione particolare al coinvolgimento delle donne e dei giovani.

Gli interventi principali di COOPI per rafforzare la resilienza delle comunità e promuovere uno sviluppo economico in Africa Occidentale riguardano:

- **SUPPORTO** AI PICCOLI PRODUTTORI PER AMMODERNAMENTO E RILANCIO DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE E ZOOTECNICHE;
- **SVILUPPO** DI FILIERE DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE;
- **FORMAZIONE** E REINSERIMENTO SOCIOECONOMICO SOPRATTUTTO A BENEFICIO DI MIGRANTI DI RITORNO O GIOVANI A RISCHIO MIGRAZIONE;
- **PROMOZIONE** DELL'ACCESSO AL CREDITO;
- **RIABILITAZIONE** DELLE INFRASTRUTTURE CON APPROCCI INCLUSIVI - COME L'HIMO (HAUTE INTENSITÉ DE MAIN D'OEUVRE) - CHE MIRANO A COINVOLGERE LA COMUNITÀ;
- **MIGLIORAMENTO DELLA COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEI CONFLITTI,** SOPRATTUTTO NELLE ZONE RURALI;
- **PIANIFICAZIONE PARTECIPATA** PER LO SVILUPPO TERRITORIALE E LA RIDUZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI;
- **SUPPORTO** PER IL RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE SOCIALE;
- **FORMAZIONE** E INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E LA RIDUZIONE DEI RISCHI DI DISASTRI;
- **ADVOCACY** PRESSO LE AUTORITÀ LOCALI PER L'ADEGUAMENTO DEI SERVIZI AI BISOGNI DELLE COMUNITÀ PIÙ VULNERABILI.

FOTO: ARCHIVIO COOPI

NEL 2023 LE ATTIVITÀ DI RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA E DI PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO IN AFRICA OCCIDENTALE SONO STATE REALIZZATE SOPRATTUTTO IN BURKINA FASO, MALI, MAURITANIA, NIGER, NIGERIA E SENEGAL.

LINEE DI SVILUPPO

Le principali linee di sviluppo di COOPI in Africa Occidentale nei prossimi anni si possono sintetizzare come segue.

- **Fornire assistenza umanitaria multisettoriale e olistica in situazioni di emergenza**
  - con alloggi temporanei, assistenza alimentare, assistenza sanitaria e nutrizionale, accesso all'acqua e ai servizi igienici, cash for work e cash transfer;
  - adottando un approccio trasversale alla protezione in tutti i settori, includendo anche il livello di soddisfazione dei beneficiari assistiti.

- **Rispondere all'emergenza dell'insicurezza nutrizionale attraverso**
  - l'implementazione di pacchetti basilari per la gestione dei casi di malnutrizione che combini la risposta all'emergenza e il rafforzamento delle capacità per colmare il divario con azioni di resilienza;
  - lo screening attivo e passivo, i referrals e la gestione dei casi di malnutrizione acuta nei bambini al di sotto dei 5 anni e nelle donne incinta e in allattamento; il sostegno alle attività di cambiamento dei comportamenti attraverso sessioni di sensibilizzazione specifici (salute, nutrizione, igiene, malattie, malattie trasmesse dall'acqua, diarrea, ecc);
  - il sostegno ai centri sanitari con conoscenze tecniche, riabilitazione e attrezzature sotto forma di materiali medici e tecnici e input nutrizionali per migliorare la gestione dei casi individuati.

- **Garantire la sicurezza alimentare attraverso**
  - la distribuzione di cibo, denaro e fattori produttivi agricoli, il rafforzamento dei mezzi di sussistenza e la creazione di attività generatrici di reddito;
  - il rafforzamento delle capacità tecniche, materiali e finanziarie dei piccoli agricoltori per migliorare la produttività e il reddito e creare posti di lavoro, migliorando le pratiche agricole resilienti al clima e la gestione post-raccolto.

- **Sviluppare l'istruzione in situazioni di emergenza,** per garantire un accesso inclusivo e costruire la capacità delle strutture scolastiche locali di prevenire e gestire le emergenze e i rischi di disastri naturali.

- **Rendere più inclusivi e accessibili i servizi sanitari, di salute mentale e di supporto psicosociale, sulla base dell'esperienza maturata negli ultimi anni in due modi:**
  - fornendo assistenza diretta e gratuita per i casi di emergenza e gestendo i rinvii a strutture specializzate;
  - dando supporto medico e tecnico alle strutture e agli operatori sanitari, sia in situazioni di emergenza - attraverso squadre mobili nelle aree più remote - sia in progetti di sviluppo con il supporto di operatori e comitati comunitari.

- **Promuovere lo sviluppo economico e la prevenzione delle disuguaglianze socio-economiche lungo due assi:**
  - lo sviluppo di catene di approvvigionamento, la creazione di posti di lavoro e rafforzando le imprese gestite da giovani e donne;
  - l'accesso ai servizi finanziari per le comunità destinatarie, al fine di migliorare il loro accesso ai mercati e alle opportunità economiche.

Sviluppare una cultura di preparazione e risposte locali adeguate ai disastri – come siccità, inondazioni, tempeste di sabbia e venti violenti (harmattan) – integrando l'approccio Nexus emergenza-sviluppo soprattutto attraverso scorte di emergenza, advocacy con i governi, allarmi precoci.

Infine, COOPI è anche uno dei principali attori nel campo della Protezione nella regione del Sahel centrale, con progetti che mantengono un'attenzione particolare al problema della violenza di genere e alla tutela dei bambini, adolescenti e donne, tra i più vulnerabili.

PER SAPERNE DI PIÙ SULL'OPERATO IN AFRICA OCCIDENTALE
ACCEDI ALLA SEZIONE **DOVE LAVORIAMO** DEL SITO WEB DI COOPI
HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/DOVE-LAVORIAMO.HTML
E DA QUI CONSULTA LE PAGINE DEDICATE AI SINGOLI PAESI
SELEZIONANDOLI DALLA MAPPA INTERATTIVA.

COORDINAMENTO REGIONALE

AFRICA CENTRALE

I BISOGNI UMANITARI

34,2 MILIONI DI PERSONE NECESSITANO DI ASSISTENZA UMANITARIA

31,1 MILIONI DI PERSONE COLPITE DA INSICUREZZA ALIMENTARE

12,2 MILIONI DI PERSONE SOFFRONO DI MALNUTRIZIONE

9,6 MILIONI DI SFOLLATI E RIFUGIATI

Fonte: OCHA, "Aperçu des Besoins Humanitaires – République Démocratique du Congo, 2024", "Aperçu des Besoins Humanitaires – République centrafricaine, 2024", "Besoins Humanitaires et Plan de Réponse -Tchad, 2024"

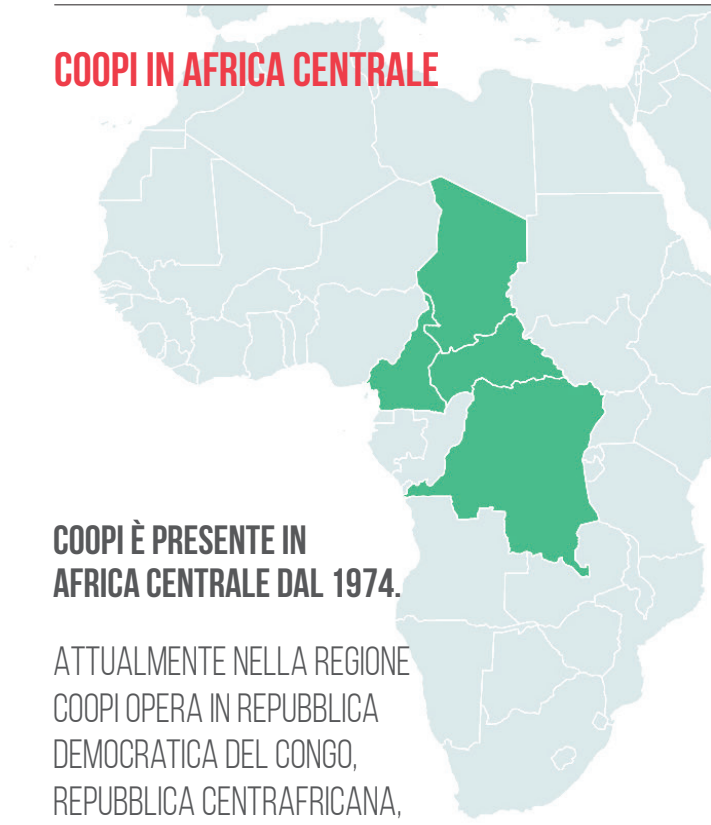
FOTO: MARCO PALOMBI

AFRICA CENTRALE

LA MAGGIOR PARTE DEI PAESI DELL'AFRICA CENTRALE presenta forti fragilità strutturali legate a instabilità politica e corruzione, presenza di gruppi armati e criminalità, povertà e prevalenza dell'economia informale a cui, soprattutto negli ultimi anni, si sono sommati effetti sempre più gravi dei cambiamenti climatici.

Insicurezza alimentare, malnutrizione, epidemie, scarso accesso ai **servizi di base** e violazioni dei **diritti umani** – soprattutto nei confronti di soggetti vulnerabili come donne e bambini – e crisi umanitarie innescate o aggravate da fenomeni climatici estremi e ciclici – come inondazioni e siccità – rappresentano criticità importanti per la stabilità e lo sviluppo dei Paesi della regione.

COOPI IN AFRICA CENTRALE



COOPI È PRESENTE IN AFRICA CENTRALE DAL 1974.

ATTUALMENTE NELLA REGIONE COOPI OPERA IN REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO, REPUBBLICA CENTRAFRICANA, CIAD E CAMERUN.

55 PROGETTI REALIZZATI

1.278.668 BENEFICIARI RAGGIUNTI

STAFF INTERNAZIONALE

61 PERSONE
- **17** DONNE
- **44** UOMINI

STAFF LOCALE

422 PERSONE
- **121** DONNE
- **301** UOMINI

PRINCIPALI SETTORI DI INTERVENTO A LIVELLO REGIONALE

AFRICA CENTRALE

AMBITI DI INTERVENTO PRIORITARI

COOPI è presente in Africa Centrale da quasi cinquant'anni operando in diversi settori e favorendo, ogni volta che le condizioni lo consentono, i processi di **transizione** dalla **gestione emergenziale** ai **processi di sviluppo**, con l'obiettivo generale di promuovere un più ampio accesso ai **servizi di base** per le popolazioni e di **rafforzare la resilienza** delle comunità.

I programmi e gli interventi nascono da una **stretta collaborazione** con le **istituzioni** e le **organizzazioni attive sul territorio** e coinvolgendo attivamente le comunità beneficiarie.

I principali settori di intervento di COOPI in Africa Centrale sono il **contrasto alla malnutrizione** e la **sicurezza alimentare**, la **protezione** e l'**educazione**.

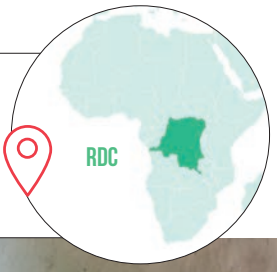
COOPI IN AFRICA CENTRALE 2023

SETTORI DI INTERVENTO	PAESI
ASSISTENZA UMANITARIA	CIAD • RCA • RDC
SICUREZZA ALIMENTARE E MEZZI DI SUSSISTENZA	CIAD • RCA • RDC
EDUCAZIONE E FORMAZIONE	CIAD • RCA • RDC
EDUCAZIONE IN EMERGENZA	CIAD • RCA
SALUTE (E SALUTE MENTALE)	RCA • RDC
SICUREZZA NUTRIZIONALE	RDC
PROTEZIONE	CIAD • RCA • RDC
SOSTEGNO A DISTANZA	RCA • RDC
GOVERNANCE/SOCIETÀ CIVILE/DIRITTI UMANI	CIAD • RCA
MIGRAZIONI	RCA

CONTRASTO DELLA MALNUTRIZIONE E TUTELA DELLA SALUTE

14 PROGETTI REALIZZATI

578.526 BENEFICIARI RAGGIUNTI



Per contrastare la malnutrizione COOPI agisce sia sotto il profilo dell'intervento sanitario che di formazione e prevenzione con attività di:

- **IDENTIFICAZIONE E PRESA IN CARICO** DEI BAMBINI MALNUTRITI, SOPRATTUTTO NELLA FASCIA DI ETÀ CRITICA SOTTO I 5 ANNI CON APPLICAZIONE DEI PROTOCOLLI CONTRO LA MALNUTRIZIONE IN COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE SANITARIE;
- **FORMAZIONE NELLE COMUNITÀ E ALLE FAMIGLIE** PER L'INDIVIDUAZIONE DI CASI DI MALNUTRIZIONE;
- **FORMAZIONE ALLE DONNE** SULLE CORRETTE PRATICHE ALIMENTARI DURANTE LA GRAVIDANZA, IN ALLATTAMENTO E SUCCESSIVAMENTE PER I BAMBINI.

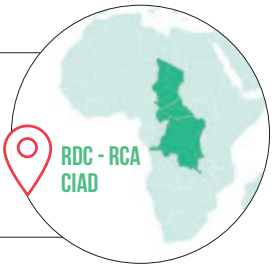
NEL 2023 LE ATTIVITÀ DI GOVERNANCE IN AFRICA CENTRALE SONO STATE SVOLTE SIA IN CIAD CHE IN RCA.

FOTO: LORENZO DELL'UVA

PROMOZIONE DELLA SICUREZZA ALIMENTARE

9 PROGETTI REALIZZATI

206.856 BENEFICIARI RAGGIUNTI



In Africa Centrale COOPI promuove la sicurezza alimentare tramite programmi articolati che includono principalmente:

- **DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI;**
- **AVVIO E RILANCIO** DELLE ATTIVITÀ AGROPASTORALI;
- **MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ DI STOCCAGGIO** DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI;
- **GESTIONE E SUPERAMENTO DEI CONFLITTI** FRA PASTORI E AGRICOLTORI, SOPRATTUTTO IN CIAD;
- **SUPPORTO AI PICCOLI IMPRENDITORI,** SOPRATTUTTO MIGRANTI DI RITORNO E GIOVANI A RISCHIO MIGRAZIONE.

Fra i filoni di intervento più innovativi in questo ambito, la promozione di **attività agropastorali** condotte con pratiche **ambientalmente sostenibili** anche nel contesto dei grandi **Parchi naturali,** dove, queste attività possono rappresentare una valida opzione per il sostentamento della popolazione e consentono al contempo di salvaguardare la preziosa biodiversità che caratterizza questi contesti, troppo spesso messa a rischio da attività antropiche non sostenibili, soprattutto di bracconaggio. In questo ambito, in particolare, sono in corso alcuni progetti pluriennali in Repubblica Democratica del Congo.

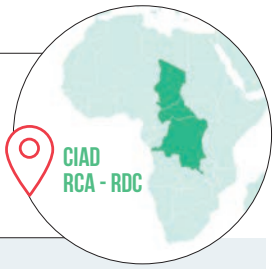
NEL 2023 LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA ALIMENTARE IN AFRICA CENTRALE SONO STATE SVOLTE SOPRATTUTTO IN RCA E RDC.

AFRICA CENTRALE

PROTEZIONE

10 PROGETTI REALIZZATI

161.029 BENEFICIARI RAGGIUNTI



Le attività di protezione rappresentano una costante dei programmi portati avanti da COOPI in Africa Centrale e sono presenti anche in maniera trasversale nella maggior parte degli interventi sul campo, con un focus particolare per quelle rivolte all'infanzia e alle donne.
Le attività di protezione principali portate avanti da COOPI in Africa Centrale sono:

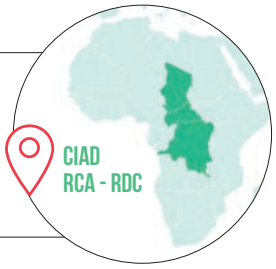
- REINSERIMENTO DI DONNE SOPRAVVISSUTE ALLA VIOLENZA;
- ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DELLA VIOLENZA SESSUALE;
- PRESA IN CARICO E REINSERIMENTO DI MINORI NON ACCOMPAGNATI;
- SUPPORTO PER IL RICONOSCIMENTO DEI BAMBINI NON REGISTRATI ALL'ANAGRAFE E QUINDI "INVISIBILI" PER LE ISTITUZIONI;
- PRESA IN CARICO E REINSERIMENTO DI MINORI PRECEDENTEMENTE ASSOCIATI A GRUPPI ARMATI;
- SUPPORTO PSICOSOCIALE RIVOLTO SOPRATTUTTO ALL'INFANZIA;
- PROMOZIONE DELLA SALUTE MENTALE CON CENTRI DI ASCOLTO E SUPPORTO PSICOLOGICO;
- ASSICURAZIONE DI RIPARI DI EMERGENZA E GESTIONE DI SITI DI SFOLLATI;
- FORMAZIONE PER ATTIVITÀ GENERATRICI DI REDDITO, SOPRATTUTTO PER MIGRANTI DI RITORNO E GIOVANI A RISCHIO MIGRAZIONE.

NEL 2023 LE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE IN AFRICA CENTRALE SONO STATE SVOLTE SIA IN RCA CHE IN RDC E IN CIAD. IN PARTICOLARE, IN CIAD È STATO DATO SUPPORTO AI RIFUGIATI IN FUGA DAL SUDAN SIA CON INTERVENTI DI GESTIONE DELLA PRIMA EMERGENZA - NEI CAMPI ALLESTITI PER GLI SFOLLATI NELLA ZONA PIÙ VICINA AL CONFINE - CHE CON ATTIVITÀ DI SUPPORTO PSICOSOCIALE RIVOLTE AI SOGGETTI PIÙ VULNERABILI, COME DONNE E BAMBINI.

FORMAZIONE, ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE IN EMERGENZA

11 PROGETTI REALIZZATI

212.916 BENEFICIARI RAGGIUNTI



Nell'ambito dell'**Educazione** e dell'**Educazione in Emergenza** COOPI svolge sia attività di carattere "infrastrutturale" che di supporto e formazione fra cui:

- COSTRUZIONE DI INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE CON MATERIALI SEMI-PERMANENTI, POSSIBILMENTE REPERITI IN LOCO;
- RIABILITAZIONE DI CLASSI DANNEGGIATE;
- COSTRUZIONE DI STRUTTURE SCOLASTICHE TEMPORANEE "LEGGERE" OVE NON POSSIBILE PREVEDERE STRUTTURE FISSE;
- EQUIPAGGIAMENTO DELLE CLASSI;
- FORNITURA DI MATERIALE SCOLASTICO;
- SUPPORTO PSICOSOCIALE, SOPRATTUTTO PER I BAMBINI CHE NON HANNO MAI SEGUITO UN PERCORSO SCOLASTICO O CHE LO HANNO INTERROTTO A CAUSA DI CONFLITTI E CRISI UMANITARIE;
- FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E DEI GENITORI.

Nell'ambito della Formazione COOPI realizza principalmente percorsi di alfabetizzazione e di formazione professionale, soprattutto rivolti a donne e giovani a rischio migrazione.

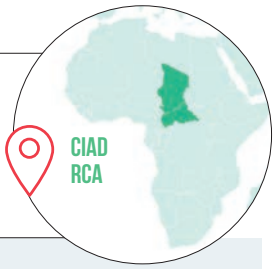
NEL 2023 LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE, EDUCAZIONE IN EMERGENZA E FORMAZIONE IN AFRICA CENTRALE SONO STATE SVOLTE SIA IN CIAD CHE IN RCA E IN RDC.

FOTO: SARA MAGNI

GOVERNANCE INCLUSIVA, GENERE E PACE

3 PROGETTI REALIZZATI

76.810 BENEFICIARI RAGGIUNTI



In Africa Centrale COOPI realizza programmi per la promozione della coesione sociale e della pace soprattutto mediante processi inclusivi e rivolti alle donne e ai giovani come:

- ATTIVITÀ DI CONTRASTO E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA E DELLE DISCRIMINAZIONI DI GENERE;
- PROGRAMMI DI EMPOWERMENT DELLE DONNE E DI RAFFORZAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLE RETI FEMMINILI;
- PROGRAMMI DI COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI PER INCORAGGIARNE IL RUOLO ATTIVO NELLA PROMOZIONE DELLA COESIONE SOCIALE.

NEL 2023 LE ATTIVITÀ DI GOVERNANCE IN AFRICA CENTRALE SONO STATE SVOLTE SIA IN CIAD CHE IN RCA.

LINEE DI SVILUPPO

I settori di intervento prioritari di COOPI nel prossimo futuro in Africa Centrale rimarranno:

- **Protezione** - soprattutto in RCA e in RDC - con l'assistenza a donne vittime di violenza di genere e a bambini vittime di abusi e dei conflitti armati e promuovendo parallelamente attività di sensibilizzazione e formazione;
- **Educazione** - soprattutto in Ciad e in RCA - sia con attività di carattere infrastrutturale che con attività di supporto e formazione;
- **Nutrizione** – soprattutto in RDC - attraverso il rafforzamento dei centri di salute comunitari e attività di prevenzione presa in carico dei casi di malnutrizione;
- **Sicurezza Alimentare** - sia in RDC che in RCA e in Ciad - soprattutto attraverso il potenziamento della filiera agroalimentare e l'aumento della produttività agricola. Questo ambito di attività verrà condotto, ogni volta che sarà possibile, in parallelo alla tutela ambientale attraverso la promozione di una corretta gestione delle risorse nei grandi parchi naturali, in un'ottica sostenibile e comunitaria;
- **Promozione** della **pace,** contrasto e prevenzione della violenza e delle discriminazioni di **genere**, **empowerment** delle donne e coinvolgimento dei giovani.

FOTO: SARA MAGNI

PER SAPERNE DI PIÙ SULL'OPERATO IN AFRICA CENTRALE
ACCEDI ALLA SEZIONE **DOVE LAVORIAMO** DEL SITO WEB DI COOPI
HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/DOVE-LAVORIAMO.HTML
E DA QUI CONSULTA LE PAGINE DEDICATE AI SINGOLI PAESI SELEZIONANDOLI DALLA MAPPA INTERATTIVA.

COOPI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

COORDINAMENTO REGIONALE

AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE

CORNO D'AFRICA: I BISOGNI UMANITARI

43 MILIONI DI PERSONE NECESSITANO DI ASSISTENZA UMANITARIA

32 MILIONI DI PERSONE COLPITE DA GRAVE INSICUREZZA ALIMENTARE

14,6 MILIONI DI SFOLLATI

8 MILIONI DI BAMBINI E DONNE INCINTA SOFFRONO DI MALNUTRIZIONE ACUTA

25 MILIONI DI PERSONE NON HANNO SUFFICIENTE ACCESSO ALL'ACQUA

5 MILIONI DI RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO

Fonti: OCHA "Horn of Africa: Humanitarian Update - May 2023"
UNHCR "East and Horn of Africa, and the Great Lakes Region" (July – September 2023)

FOTO: CORALIE MANERI

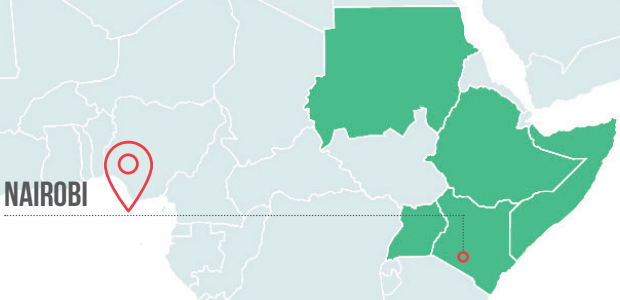
AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE

LE SFIDE PRINCIPALI per lo sviluppo della regione del **Corno d'Africa** sono legate soprattutto a tre fenomeni, tra loro interconnessi: **migrazioni** – sia verso l'esterno dell'area per ragioni economiche, che al suo interno a causa di frequenti conflitti interetnici e politici – cambiamenti climatici e disastri di origine naturale, instabilità politica.

Questi fenomeni portano con sé sempre più spesso **emergenze umanitarie** e hanno ripercussioni significative sull'economia locale e le infrastrutture sociali.

Dal 15 aprile 2023 un sanguinoso conflitto interno in **Sudan** ha provocato una gravissima **crisi umanitaria** con più di 8 milioni di sfollati e rifugiati, anche verso i Paesi confinanti, come il Ciad, l'Egitto e il Sud Sudan.

COOPI IN AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE



49 PROGETTI REALIZZATI

1.226.332 BENEFICIARI RAGGIUNTI

STAFF INTERNAZIONALE

45 PERSONE
20 DONNE
25 UOMINI

STAFF LOCALE

264 PERSONE
50 DONNE
214 UOMINI

COOPI È PRESENTE IN AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE DAL 1980.

ATTUALMENTE NELLA REGIONE COOPI OPERA IN ETIOPIA, MALAWI, SOMALIA, SUDAN E UGANDA. INOLTRE, A **NAIROBI** (KENYA) SI TROVA LA SEDE DEL **COORDINAMENTO REGIONALE AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE**.

PRINCIPALI SETTORI DI INTERVENTO A LIVELLO REGIONALE

AMBITI DI INTERVENTO PRIORITARI

COOPI – presente in Africa Orientale e Australe da più di quarant'anni – opera nella regione con interventi di **assistenza umanitaria** e con programmi di promozione di uno **sviluppo sostenibile** contrastando l'**insicurezza alimentare**, favorendo un accesso diffuso all'acqua e a **fonti sostenibili di energia**, mitigando e riducendo i rischi legati al cambiamento climatico e ai disastri naturali, impegnandosi per promuovere una maggiore **coesione comunitaria**.

Il coordinamento con **istituzioni e organizzazioni** presenti sul campo e il coinvolgimento delle **comunità locali** nella pianificazione e realizzazione degli interventi sono un elemento essenziale dell'approccio di COOPI nel lavoro sul campo. La programmazione delle attività in un'ottica regionale permette a COOPI di sviluppare una visione d'insieme dei bisogni dell'area e il modello decentrato di modulare gli interventi in base alle necessità rilevate sul terreno.

In Africa Orientale e Australe COOPI opera in diversi settori favorendo i processi di **transizione** dalla **gestione emergenziale** ai **processi di sviluppo** – approccio Nexus – con l'obiettivo generale di promuovere un più ampio accesso ai **servizi di base** per le popolazioni e di **rafforzare la resilienza** delle comunità.

COOPI IN AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE 2023

SETTORI DI INTERVENTO	PAESI
SICUREZZA ALIMENTARE E MEZZI DI SUSSISTENZA	**ETIOPIA • SOMALIA • SUDAN**
ASSISTENZA UMANITARIA	**ETIOPIA • SOMALIA • SUDAN**
ACQUA E IGIENE (WASH)	**ETIOPIA • MALAWI • SOMALIA • SUDAN**
PROTEZIONE	**SUDAN**
SOSTEGNO A DISTANZA	**ETIOPIA • UGANDA**
AMBIENTE E CAMBIAMENTI CLIMATICI	**SOMALIA**
ENERGIA	**ETIOPIA**
RIDUZIONE RISCHI DISASTRI/PREPARAZIONE AI DISASTRI	**SUDAN**
SVILUPPO ECONOMICO	**SOMALIA**
MIGRAZIONI	**ETIOPIA**

GESTIRE L'EMERGENZA UMANITARIA

9 PROGETTI REALIZZATI

136.436 BENEFICIARI RAGGIUNTI

Nell'ambito della gestione delle crisi umanitarie in Africa Orientale e Australe COOPI si attiva con meccanismi di **risposta rapida** per i bisogni delle **"popolazioni in movimento"** con attività come:

- **SHELTER:** DISTRIBUZIONE DI KIT PER LA COSTRUZIONE DI RIFUGI TEMPORANEI;
- **NFI (NON FOOD ITEMS):** DISTRIBUZIONE DI BENI DI PRIMA NECESSITÀ;
- **GESTIONE DEI CAMPI (CCCM)** TRAMITE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E GESTIONE, DI MIGLIORAMENTO E MANUTENZIONE, DI PARTECIPAZIONE COMUNITARIA E DI ADVOCACY E CAPACITY BUILDING VERSO STAKEHOLDER CHIAVE, COME AUTORITÀ E ONG LOCALI;
- **CASH E VOUCHER:** SUPPORTO CON CASH INCONDIZIONATO (MPCA) E CASH FOR RENT (CFR) PER L'AVVIO DI PICCOLE ATTIVITÀ GENERATRICI DI REDDITO.

NEL 2023 IN QUESTO AMBITO IN AFRICA ORIENTALE COOPI È STATA ATTIVA SOPRATTUTTO:

- **IN SUDAN,** CON ATTIVITÀ DI **DISTRIBUZIONE** DI **NON FOOD ITEMS** NEI CAMPI DI SFOLLATI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLA GRAVISSIMA **CRISI UMANITARIA** INGENERATA DALLO SCOPPIO DEL CONFLITTO INTERNO NEL MESE DI APRILE 2023;
- **IN ETIOPIA,** NELLE ZONE ANCORA INTERESSATE DALLA **CRISI UMANITARIA** INNESCATA DAL CONFLITTO NELLA **REGIONE DEL TIGRAY**;
- **IN SOMALIA,** DOVE UNA SITUAZIONE DI CRISI MULTIDIMENSIONALE COMPLESSA CAUSATA DA UNA PROLUNGATA SICCITÀ E DA CONFLITTI INTER-ETNICI, RENDE L'AIUTO UMANITARIO SEMPRE PIÙ NECESSARIO.

PROMUOVERE LA SICUREZZA ALIMENTARE

11 PROGETTI REALIZZATI

192.274 BENEFICIARI RAGGIUNTI

In Africa Orientale e Australe COOPI promuove la sicurezza alimentare tramite programmi articolati che includono principalmente:

- **AVVIO E RILANCIO** DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE E PASTORALI, ATTRAVERSO DISTRIBUZIONE DI SEMENTI RESISTENTI AL CONTESTO AMBIENTALE, DISTRIBUZIONE DI ATTREZZI E STRUMENTI E FORMAZIONE PROFESSIONALE RIVOLTA ALLE COMUNITÀ AGRO-PASTORALI;
- **DISTRIBUZIONE DI ASSISTENZA IN CASH,** DESTINATA ALLE CATEGORIE PIÙ VULNERABILI COLPITE DALLE EMERGENZE UMANITARIE;
- **FORMAZIONE E REINSERIMENTO** SOCIOECONOMICO, CON SPECIFICO RIFERIMENTO A MIGRANTI DI RITORNO, GIOVANI A RISCHIO MIGRAZIONE E DONNE VULNERABILI;
- **SVILUPPO DI FILIERE** DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE; COME, PER ESEMPIO, LA FILIERA DEL CAFFÈ IN ETIOPIA.

NEL 2023 IN QUESTO AMBITO IN AFRICA ORIENTALE COOPI È STATA ATTIVA SOPRATTUTTO IN ETIOPIA E IN SOMALIA.

FOTO: ARCHIVIO COOPI

AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE

ACCESSO ALL'ACQUA

17 PROGETTI REALIZZATI

823.815 BENEFICIARI RAGGIUNTI

In Africa Orientale e Australe COOPI realizza un significativo numero di progetti di **WASH,** fortemente differenziati a seconda del contesto in cui opera.
Nell'ambito della gestione delle **crisi umanitarie**, COOPI realizza interventi di **distribuzione di acqua potabile** e di prodotti per l'**igienizzazione dell'acqua**, di strutturazione di **sistemi di gestione dei rifiuti** e attività di formazione per promuovere le **buone pratiche di igiene,** anche come forma di prevenzione delle epidemie.
Nell'ambito dei programmi di sviluppo, COOPI promuove un **migliore e più diffuso accesso** all'acqua, operando soprattutto a **livello comunitario** nelle **zone rurali** dove vengono costruite e riabilitate **dighe, pozzi**, **punti d'acqua e latrine** e vengono promosse attività di **formazione e sensibilizzazione** volte a promuovere **buone pratiche igienico-sanitarie** e ridurre la diffusione di malattie causate dalla contaminazione dell'acqua.

NEL 2023 IN QUESTO AMBITO IN AFRICA ORIENTALE COOPI È STATA ATTIVA SOPRATTUTTO:

- **IN SUDAN,** CON INTERVENTI DI EMERGENZA NEI CAMPI DI SFOLLATI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLA CRISI UMANITARIA;
- **IN ETIOPIA,** CON INTERVENTI NELLE ZONE COLPITE DALLA SICCITÀ, CON PROGETTI DI COSTRUZIONE E RIABILITAZIONE DI SCHEMI IDRICI IN ZONE RURALI, CON ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLE CORRETTE PRATICHE IGIENICHE;
- **IN SOMALIA,** CON INTERVENTI DI GESTIONE DELL'EMERGENZA NELLE ZONE COLPITE DALLA SICCITÀ.

MITIGARE L'IMPATTO DELLE CRISI CLIMATICHE

5 PROGETTI REALIZZATI

110.971 BENEFICIARI RAGGIUNTI

In Africa Orientale e Australe – una regione in cui gli shock climatici sono in continua crescita sia come intensità dei fenomeni che come frequenza – COOPI porta avanti ampi programmi in ambito ambientale per la mitigazione degli effetti dei **cambiamenti climatici** e progetti di **Riduzione del Rischio Disastri e Preparazione ai Disastri**.

IN QUESTO AMBITO NEL 2023 IN AFRICA ORIENTALE COOPI È STATA ATTIVA:

- **IN SOMALIA** – CHE STA VIVENDO LA SESTA STAGIONE SENZA PIOGGE – PER RENDERE OPERATIVI I PIANI DI RISPOSTA AI DISASTRI AMBIENTALI NELL'AMBITO DEL CONSORZIO SOMREP;
- PER QUANTO POSSIBILE – FINO ALLO SCOPPIO DEL CONFLITTO INTERNO - **IN SUDAN**, A SUPPORTO DELLE POPOLAZIONI VULNERABILI DELLE OPEN AREAS DI MAYO (KHARTOUM).

FOTO: ARCHIVIO COOPI

PROMUOVERE L'ACCESSO ALL'ENERGIA SOSTENIBILE

1 PROGETTI REALIZZATI

43.083 BENEFICIARI RAGGIUNTI

COOPI promuove da diversi anni l'accesso a fonti di energia sostenibile, soprattutto nelle comunità rurali. In tutta la regione vengono portati avanti progetti per l'installazione di pannelli solari.
Inoltre, da diversi anni in Etiopia viene promosso un progetto nelle zone rurali di Bale e South West Shewa – nella regione di Oromia – per l'introduzione nelle famiglie di stufe "migliorate" ad alta efficienza energetica per cucinare. Il progetto ha attivato anche un circolo virtuoso di generazione di crediti di carbonio che vengono poi reinvestiti per lo sviluppo locale.

LINEE DI SVILUPPO

Gli ambiti e i settori di intervento prioritari di COOPI nel prossimo futuro in Africa Orientale e Australe saranno in primo luogo l'**Assistenza Umanitaria** legata ai conflitti in corso – come, per esempio, in Sudan – e ai cambiamenti climatici. Ogni qualvolta il contesto lo consentirà, verranno promossi programmi di **Sicurezza Alimentare e attività generatrici di reddito, Acqua e Igiene e Riduzione Rischi Disastri e Preparazione ai Disastri,** settori "storici" dell'operato di COOPI nella regione, in cui l'organizzazione ha già una forte expertise e riconoscibilità.
In prospettiva, nella regione COOPI intende promuovere, inoltre, interventi in **ambiti più innovativi**, come per esempio l'accesso a fonti di **energia sostenibile** nelle comunità rurali (già sperimentata con successo di Etiopia).
Data la sempre più frequente presenza di problematiche emergenziali e di sviluppo che investono il Corno d'Africa nel suo complesso, si intende promuovere e rafforzare ulteriormente la capacità di intervenire con una visione regionale delle problematiche e delle risposte necessarie.
Inoltre, la componente di "localizzazione" – presente da sempre nell'approccio di intervento di COOPI – verrà ulteriormente sistematizzata rendendola parte integrante di una procedura standard, fin dalla fase di stesura di nuove ipotesi di intervento.

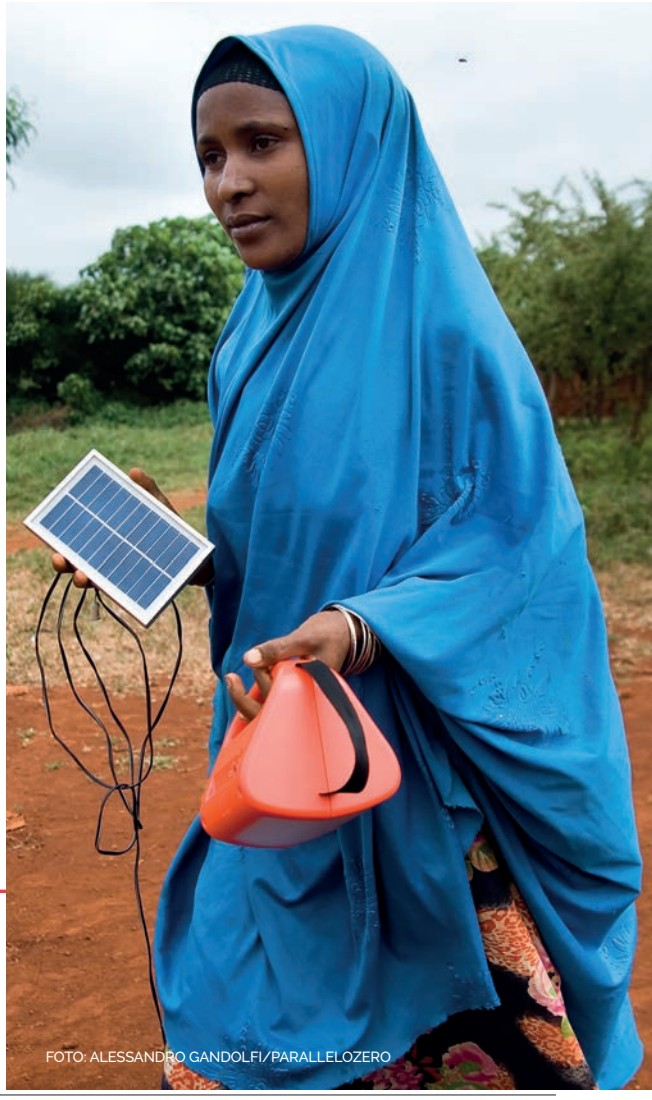


FOTO: ALESSANDRO GANDOLFI/PARALLELOZERO

PER SAPERNE DI PIÙ SULL'OPERATO IN AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE
ACCEDI ALLA SEZIONE **DOVE LAVORIAMO** DEL SITO WEB DI COOPI
HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/DOVE-LAVORIAMO.HTML
E DA QUI CONSULTA LE PAGINE DEDICATE AI SINGOLI PAESI SELEZIONANDOLI DALLA MAPPA INTERATTIVA.

COORDINAMENTO REGIONALE

MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA

CRISI SIRIANA: I BISOGNI UMANITARI

16,7 MILIONI DI PERSONE NECESSITANO DI ASSISTENZA UMANITARIA

15 MILIONI DI PERSONE COLPITE DA INSICUREZZA ALIMENTARE

13,6 MILIONI DI PERSONE NON HANNO SUFFICIENTE ACCESSO ALL'ACQUA

6,8 MILIONI DI SFOLLATI

5,2 MILIONI DI RIFUGIATI SIRIANI NEL MONDO

2,5 MILIONI DI BAMBINI NON POSSONO SEGUIRE UN REGOLARE PERCORSO DI ISTRUZIONE

Fonti: UNHCR, OCHA

FOTO: ARCHIVIO COOPI

MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA

A 14 ANNI DALL'INIZIO DELLA CRISI SIRIANA più di 13 milioni di persone sono fuggite dal Paese o sono sfollate all'interno dei suoi confini. La crisi ancora oggi coinvolge anche i Paesi confinanti, che hanno accolto più di 5 milioni di rifugiati siriani e subiscono una crescente pressione finanziaria. Tutta la regione - compresi i Paesi del Nord Africa - è caratterizzata da **crisi complesse** e prolungate, il più delle volte legate a conflitti e instabilità politica. Ne derivano **servizi di base** distrutti e insufficienti, **rifugiati e migranti** da e in ogni Paese della regione, tensione sociale interna, una povertà e **insicurezza alimentare** in continuo aumento, scarse possibilità di ripresa soprattutto a causa della mancanza di prospettive lavorative. L'insieme di queste problematiche colpisce con particolare forza le fasce più vulnerabili, come donne, bambini, anziani e persone con disabilità.
A queste problematiche si è sommato - dal 6 febbraio 2023 - l'impatto di un terremoto che in Siria si calcola abbia colpito circa 4 milioni di persone, 2 dei quali nella provincia di Aleppo dove COOPI opera da diversi anni.

COOPI IN MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA

44 PROGETTI REALIZZATI

417.305 BENEFICIARI RAGGIUNTI

STAFF INTERNAZIONALE

30 PERSONE
18 DONNE
12 UOMINI

STAFF LOCALE

155 PERSONE
75 DONNE
80 UOMINI

COOPI È PRESENTE IN MEDIO ORIENTE DAL 1998 E IN NORD AFRICA DAL 2003.

ATTUALMENTE NELLA REGIONE COOPI OPERA IN SIRIA, IRAQ, LIBANO, GIORDANIA, LIBIA E TUNISIA.
A **BEIRUT** COOPI HA IL SUO **COORDINAMENTO REGIONALE MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA.**

PRINCIPALI SETTORI DI INTERVENTO A LIVELLO REGIONALE

MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA

AMBITI DI INTERVENTO PRIORITARI

In Medio Oriente e Nord Africa COOPI adotta un approccio regionale basato su una risposta multisettoriale e su tre pilastri programmatici: **Sicurezza Alimentare e Livelihood, Protezione ed Educazione, WASH**. A questi, si è aggiunta nel 2023 la gestione dell'emergenza, soprattutto in Siria, a seguito del terremoto del 6 Febbraio 2023.

L'approccio regionale nella programmazione degli interventi dà a COOPI la possibilità di avere uno sguardo d'insieme sui bisogni dell'area e il modello organizzativo decentrato le permette di adottare tempestivamente scelte adeguate, vicine alle esigenze che emergono dal terreno.

Il lavoro sul campo viene realizzato coordinando di volta in volta gli interventi con le **autorità locali** e le **organizzazioni** presenti sul territorio e con l'ascolto e il coinvolgimento delle **comunità locali** beneficiarie.

COOPI IN MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA 2023

SETTORI DI INTERVENTO	PAESI
SICUREZZA ALIMENTARE E MEZZI DI SUSSISTENZA	**IRAQ • LIBANO • SIRIA**
ASSISTENZA UMANITARIA	**SIRIA**
EDUCAZIONE IN EMERGENZA	**GIORDANIA • IRAQ • LIBANO • SIRIA**
WASH	**IRAQ • LIBANO • SIRIA • LIBIA**
PROTEZIONE	**GIORDANIA • IRAQ • LIBANO • SIRIA**
GOVERNANCE/SOCIETÀ CIVILE/DIRITTI UMANI	**IRAQ • LIBANO • LIBIA**
SVILUPPO ECONOMICO	**GIORDANIA • IRAQ • SIRIA**

ASSISTENZA UMANITARIA E PROTEZIONE

14 PROGETTI REALIZZATI

198.883 BENEFICIARI RAGGIUNTI

In Medio Oriente, COOPI realizza attività di Assistenza Umanitaria e di Protezione con l'obiettivo di supportare persone particolarmente vulnerabili in conseguenza della guerra – soprattutto donne capofamiglia rimaste sole a prendersi cura dei figli, disabili e anziani – e, più recentemente, a causa del terremoto che ha colpito la Siria a febbraio del 2023.

FOTO: ARCHIVIO COOPI

Le attività svolte da COOPI in questo ambito sono soprattutto:

- ATTIVITÀ EARLY RECOVERY;
- SUPPORTO PSICOSOCIALE, SOPRATTUTTO CON UNITÀ MOBILI;
- ACCOMPAGNAMENTO IN PERCORSI DI SUPPORTO PSICOLOGICO, ANCHE TRAMITE "CASE MANAGEMENT" INDIVIDUALE E FORNITURA DI SERVIZI SPECIALIZZATI E DI QUALITÀ, COME QUELLI FORNITI TRAMITE TERAPISTI;
- FORNITURA DI MATERIALE MEDICO E GENERICO E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE;
- ASSISTENZA ECONOMICA EMERGENZIALE PER LE FASCE DI POPOLAZIONE PIÙ VULNERABILI.

NEL 2023 IN MEDIO ORIENTE LE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA UMANITARIA E PROTEZIONE SONO STATE REALIZZATE SOPRATTUTTO IN GIORDANIA, IRAQ, LIBANO E SIRIA.

PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE IN EMERGENZA

7 PROGETTI REALIZZATI

23.957 BENEFICIARI RAGGIUNTI

In Medio Oriente, COOPI promuove progetti di Educazione in Emergenza rivolti a bambini e ragazzi, per favorirne la ripresa di regolari percorsi di educazione e istruzione.
In questo ambito COOPI svolge sia attività di carattere "infrastrutturale" che di supporto e formazione fra cui:

- RIABILITAZIONE E MIGLIORAMENTO DI INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE QUANDO POSSIBILE CON MATERIALI SEMI-PERMANENTI, QUANDO DISPONIBILI REPERITI IN LOCO;
- ACCOMPAGNAMENTO EXTRA SCOLASTICO PER IL RE-INSERIMENTO NEL SISTEMA EDUCATIVO E PER RIDURRE IL RISCHIO DI DROP-OUT;
- EQUIPAGGIAMENTO DELLE CLASSI E FORNITURA DI MATERIALE SCOLASTICO AI BAMBINI;
- FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI, SOPRATTUTTO NEL GESTIRE BAMBINI VITTIME DI TRAUMI CAUSATI DALLE CRISI UMANITARIE.

NEL 2023 IN MEDIO ORIENTE L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE IN EMERGENZA È STATA SVOLTA SOPRATTUTTO IN IRAQ, GIORDANIA, LIBANO E SIRIA.

MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA

PROMUOVERE L'ACCESSO ALL'ACQUA E IGIENE

6 PROGETTI REALIZZATI

81.782 BENEFICIARI RAGGIUNTI

In Medio Oriente, COOPI realizza progetti di WASH promuovendo un migliore e più diffuso accesso all'acqua a livello comunitario e una migliore gestione dei rifiuti.

FOTO: ARCHIVIO COOPI

Sul fronte dell'accesso all'acqua COOPI opera soprattutto:

- GARANTENDO ACQUA DI QUALITÀ E SERVIZI IGIENICI ALLE STRUTTURE PUBBLICHE, COME SCUOLE E OSPEDALI;
- REALIZZANDO O RIABILITANDO POZZI, PUNTI D'ACQUA E LATRINE, SOPRATTUTTO NELLE ZONE RURALI;
- RIABILITANDO IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE E DELLA RETE IDRICA PER LE COMUNITÀ E MUNICIPALITÀ;
- DISTRIBUENDO KIT IGIENICI.

NEL 2023 IN MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA COOPI HA REALIZZATO DIVERSI PROGETTI DI WASH MEDIANTE

- INTERVENTI PER MIGLIORARE L'ACCESSO ALL'ACQUA DI QUALITÀ IN **IRAQ**, **LIBANO** E **SIRIA**
- PROGETTI DI PROMOZIONE DI UNA GESTIONE INTEGRATA E SOSTENIBILE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI IN **LIBANO** E IN **LIBIA**.

PROMUOVERE UNA GOVERNANCE PARTECIPATIVA

2 PROGETTI REALIZZATI

74.676 BENEFICIARI RAGGIUNTI

COOPI adotta sempre nei progetti che realizza un approccio partecipativo. In Medio Oriente e Nord Africa in particolare, COOPI promuove processi strutturati di **consultazione multi-stakeholder** coinvolgendo autorità locali e rappresentanti della società civile nell'ambito di ampi progetti pluriennali per il miglioramento dell'erogazione e della qualità dei servizi pubblici, soprattutto servizi idrici e di gestione dei rifiuti in zone in cui questi sono molto carenti o pressoché assenti.

NEL 2023 IN MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA COOPI HA PROMOSSO PERCORSI DI GOVERNANCE PARTECIPATIVA SOPRATTUTTO IN IRAQ, IN LIBANO E IN LIBIA.

FOTO: ARCHIVIO COOPI

PROMUOVERE SICUREZZA ALIMENTARE E SVILUPPO ECONOMICO

15 PROGETTI REALIZZATI

38.007 BENEFICIARI RAGGIUNTI

In Medio Oriente, nella zona della crisi siriana COOPI promuove diverse tipologie di intervento come risposta alla povertà e alla diffusione dell'insicurezza alimentare:

- **AVVIO E RILANCIO DI PICCOLE ATTIVITÀ AGRICOLE E ZOOTECNICHE;**
- **AVVIO DI ALTRE ATTIVITÀ GENERATRICI DI REDDITO, ANCHE TRAMITE IL MECCANISMO DEL CASH FOR WORK;**
- **FORMAZIONE PROFESSIONALE E SUPPORTO AI PICCOLI IMPRENDITORI;**
- **DISTRIBUZIONI ALIMENTARI PER SOGGETTI PARTICOLARMENTE VULNERABILI (DONNE CAPOFAMIGLIA, DISABILI, ANZIANI) SOSTENENDO ANCHE IL RILANCIO DI PICCOLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI LOCALI.**

FOTO: ARCHIVIO COOPI

NEL 2023 NELL'AREA DELLA CRISI SIRIANA COOPI HA REALIZZATO PROGETTI DI SICUREZZA ALIMENTARE E PER L'AVVIAMENTO DI MICROIMPRESE SOPRATTUTTO IN GIORDANIA, IRAQ, LIBANO E SIRIA.

LINEE DI SVILUPPO

Gli ambiti e i settori di intervento prioritari di COOPI nel prossimo futuro in Medio Oriente saranno soprattutto:

- **Assistenza Umanitaria e gestione dell'emergenza**, soprattutto in Siria e nei Paesi impattati dalla crisi siriana;
- **Protezione ed Educazione in Emergenza;**
- **Sicurezza Alimentare**, **attività generatrici di reddito** e di **Sviluppo Economico**;
- **Acqua e Igiene**, inclusi i sistemi di gestione dei rifiuti;
- **Governance e localization**, per aumentare la partecipazione e coinvolgere sempre di più gli attori locali, in particolare giovani e donne, nello sviluppo del proprio futuro.

FOTO: ARCHIVIO COOPI

PER SAPERNE DI PIÙ SULL'OPERATO IN MEDIO ORIENTE
ACCEDI ALLA SEZIONE **DOVE LAVORIAMO** DEL SITO WEB DI COOPI
HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/DOVE-LAVORIAMO.HTML
E DA QUI CONSULTA LE PAGINE DEDICATE AI SINGOLI PAESI SELEZIONANDOLI DALLA MAPPA INTERATTIVA.

COOPI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

COORDINAMENTO REGIONALE

AMERICA LATINA E CARAIBI

CRISI VENEZUELANA: I BISOGNI UMANITARI

7 MILIONI DI PERSONE NECESSITANO DI ASSISTENZA UMANITARIA

6,5 MILIONI DI VENEZUELANI RIFUGIATI O RICHIEDENTI ASILO IN ALTRI PAESI DI AMERICA LATINA E CARAIBI

Fonte: OCHA Venezuela 2023

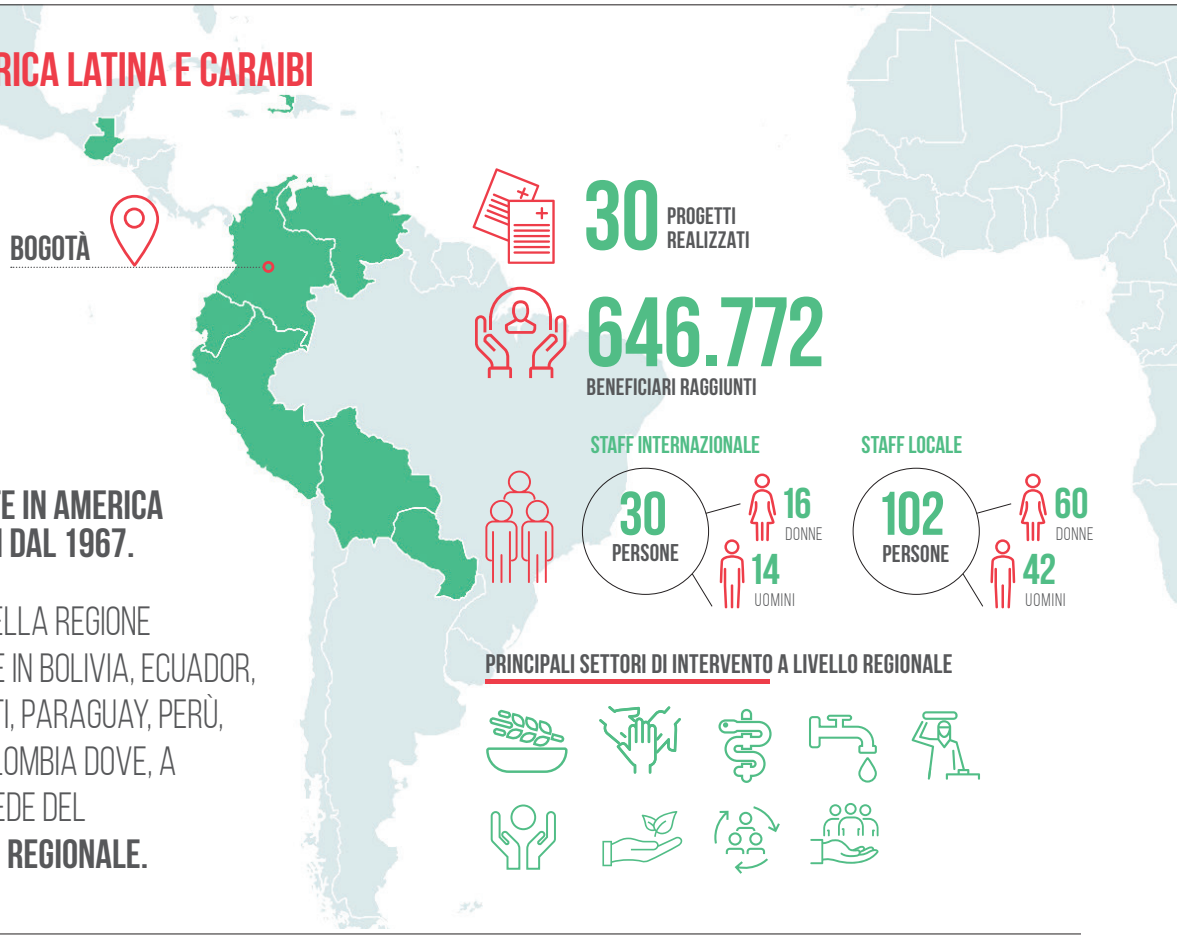
FOTO: NESTOR QUIÑONES IZQUIERDO

AMERICA LATINA E CARAIBI

IN AMERICA LATINA E CARAIBI In America Latina e Caraibi COOPI opera in un'area molto vasta che presenta notevoli differenze al suo interno: America del Sud, Centro America e Caraibi. Nonostante la grande eterogeneità dei contesti ambientali, culturali e politico-economici dei Paesi dell'area alcune criticità per il suo sviluppo sono ricorrenti: instabilità politica, corruzione e scontri armati, forti diseguaglianze sociali e alti tassi di disoccupazione, presenza pervasiva della criminalità in molti settori economici e prevalenza di un'economia informale. Inoltre, negli ultimi anni diversi dei Paesi in cui COOPI opera nella regione sono stati colpiti dai flussi migratori dovuti alla crisi **venezuelana**, la più grave crisi migratoria a esodo interno della storia latinoamericana moderna.

I Paesi dell'area sono caratterizzati per lo più da scarso accesso ai **servizi di base**, dall'aumento costante delle persone che necessitano di **aiuti umanitari** a causa di disastri di origine naturale o di conflitti interni e da **fenomeni migratori** (migranti economici o "ambientali") sia a livello regionale che nazionale.

COOPI IN AMERICA LATINA E CARAIBI



COOPI È PRESENTE IN AMERICA LATINA E CARAIBI DAL 1967.

ATTUALMENTE NELLA REGIONE COOPI È PRESENTE IN BOLIVIA, ECUADOR, GUATEMALA, HAITI, PARAGUAY, PERÙ, VENEZUELA E COLOMBIA DOVE, A **BOGOTÀ**, HA LA SEDE DEL **COORDINAMENTO REGIONALE.**

AMBITI DI INTERVENTO PRIORITARI

In America Latina e Caraibi COOPI sviluppa **interventi multisettoriali integrati in situazioni di crisi complesse**, rafforzando la **resilienza** delle comunità in un quadro che lega **risposta umanitaria, riabilitazione e sviluppo**.
I principali ambiti di intervento in cui COOPI è coinvolta nella Regione sono la **protezione** e l'**accesso all'acqua**, la promozione della **sicurezza alimentare** e dell'accesso ai **mezzi di sussistenza**, la **tutela dell'ambiente** e la riduzione dei **rischi da disastri**, la promozione di una **governance inclusiva** e dei **diritti umani**, la **salute** e la promozione dei diritti sessuali e riproduttivi, l'**economia circolare** e la gestione dei **rifiuti solidi**.
Governance partecipativa e promozione dell'empowerment delle organizzazioni locali *(cd. localization)* – attraverso l'assistenza tecnica ad attori locali – caratterizzano in maniera marcata l'approccio di COOPI nell'area.

I principali beneficiari dell'operato di COOPI e delle organizzazioni locali con cui COOPI opera nella regione sono i gruppi che soffrono specifiche situazioni di vulnerabilità come per esempio popolazioni indigene, contadini, migranti, richiedenti asilo e rifugiati, con priorità a donne e bambini.
Il coinvolgimento delle **istituzioni**, degli **operatori** presenti sul campo e delle **comunità** con cui si opera caratterizzano tutti gli interventi di COOPI nella regione.

COOPI IN AMERICA LATINA E CARAIBI 2023

SETTORI DI INTERVENTO	PAESI
SICUREZZA ALIMENTARE E MEZZI DI SUSSISTENZA	**PARAGUAY • VENEZUELA**
ASSISTENZA UMANITARIA	**PERÙ**
SALUTE (E SALUTE MENTALE)	**BOLIVIA**
WASH	**BOLIVIA • PERÙ • VENEZUELA**
PROTEZIONE	**ECUADOR • VENEZUELA**
AMBIENTE E CAMBIAMENTI CLIMATICI	**GUATEMALA**
GOVERNANCE/SOCIETÀ CIVILE/DIRITTI UMANI	**GUATEMALA • PARAGUAY**
SVILUPPO ECONOMICO	**ECUADOR • VENENZUELA**
MIGRAZIONI	**ECUADOR • PERÙ**

GESTIRE L'EMERGENZA UMANITARIA E FORNIRE PROTEZIONE

14 PROGETTI REALIZZATI

103.647 BENEFICIARI RAGGIUNTI

Nella gestione delle crisi umanitarie, in America Latina e Caraibi COOPI promuove l'attivazione di meccanismi di risposta rapida per i bisogni delle **"popolazioni in movimento"** come allestimento di **ripari temporanei,** fornitura di **servizi di base** e accompagnamento verso l'avvio di **piccole attività generatrici di reddito**. Nell'ambito di tali interventi – realizzati insieme ai partner locali - l'azione di COOPI prevede un'importante componente di **protezione** delle popolazioni in condizioni di vulnerabilità, soprattutto di **bambini e bambine**, di **ragazze e donne,** con percorsi di accompagnamento alle vittime di violenza di genere e di tratta di esseri umani e con azioni di tutela dei diritti sessuali e riproduttivi.

NEL 2023 GLI INTERVENTI DI ASSISTENZA UMANITARIA E PROTEZIONE IN AMERICA LATINA SONO STATI PROMOSSI SOPRATTUTTO IN VENEZUELA E IN ECUADOR NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLA CRISI VENEZUELANA.
PIÙ SPECIFICAMENTE:

- **IN VENEZUELA** NEI CONFRONTI DELLE VITTIME DI TRATTA DI ESSERI UMANI E DI VIOLENZA DI GENERE;
- **IN ECUADOR** PROMUOVENDO LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI SFOLLATI, MIGRANTI E RIFUGIATI E L'AVVIO DI ATTIVITÀ GENERATRICI DI REDDITO. .

FOTO: YOFRE MORALES

AMERICA LATINA E CARAIBI

PROMUOVERE L'ACCESSO ALL'ACQUA E IGIENE

8 PROGETTI REALIZZATI

212.844 BENEFICIARI RAGGIUNTI

In America Latina e Caraibi COOPI promuove molti progetti di WASH con l'obiettivo di garantire in maniera diffusa l'accesso ad acqua di qualità, il miglioramento dei servizi idrici e delle condizioni di igiene, l'avvio di sistemi per la gestione dei rifiuti.
L'accesso all'acqua viene garantito sia con interventi di emergenza che con la costruzione e riabilitazione di infrastrutture idriche soprattutto a livello comunitario – come, per esempio, in scuole e ospedali – accompagnate da attività di formazione e sensibilizzazione rivolte agli operatori dei servizi idrici e alla popolazione.
I sistemi di gestione dei rifiuti vengono impostati in modo da migliorare l'igiene a livello comunitario – prevenendo così anche il rischio di epidemie – garantire la sostenibilità ambientale e avviare progetti di economia circolare.

NEL 2023 GLI INTERVENTI DI WASH IN AMERICA LATINA SONO STATI PROMOSSI SOPRATTUTTO IN:

- **VENEZUELA** E **PERÙ**, DOVE COOPI È INTERVENUTA SOPRATTUTTO CON DISTRIBUZIONI DI KIT IGIENICI E INTERVENTI DI WASH IN EMERGENZA NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLA CRISI VENENZUELANA E PER LA POPOLAZIONE PERUVIANA COLPITA DA EVENTI CLIMATICI ESTREMI;
- **BOLIVIA,** DOVE È IN CORSO UN PROGETTO PLURIENNALE DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI E PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE.

PROMUOVERE LA SICUREZZA ALIMENTARE

2 PROGETTI REALIZZATI

41.056 BENEFICIARI RAGGIUNTI

COOPI promuove programmi articolati per la sicurezza alimentare in tutta l'area in cui interviene in America Latina e Caraibi, principalmente tramite:

- AVVIO E RILANCIO DI PICCOLE ATTIVITÀ AGRICOLE, ARTIGIANALI E IMPRENDITORIALI;
- DISTRIBUZIONI ALIMENTARI E CBI (CASH-BASED INTERVENTIONS) TRAMITE L'UTILIZZO DI CARTE SIM;
- FORNITURA DI PASTI SCOLASTICI EQUILIBRATI IN SCUOLE E ISTITUZIONI EDUCATIVE;
- SVILUPPO DI FILIERE.

NEL 2023 LE ATTIVITÀ DI SICUREZZA ALIMENTARE IN AMERICA LATINA SONO STATE PROMOSSE SOPRATTUTTO IN VENEZUELA E IN PARAGUAY.

FOTO: ARCHIVIO COOPI

GESTIRE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E TUTELARE L'AMBIENTE

3 PROGETTI REALIZZATI

276.000 BENEFICIARI RAGGIUNTI

In America Latina e Caraibi COOPI sviluppa programmi volti a migliorare la gestione degli effetti del **cambiamento climatico** che in molte zone rappresenta una sfida temibile per la popolazione. Gli interventi di COOPI nel settore sono fortemente orientati a promuovere **le capacità locali** nella prevenzione **dei rischi da disastri** e nella **preparazione alla gestione dei fenomeni climatici estremi**.
In alcune aree di grande valore sotto il profilo ambientale, vengono inoltre attivati programmi di **sviluppo sostenibile** che offrano alle comunità concrete **prospettive di un progresso equo** tutelando al contempo la biodiversità dei luoghi.

NEL 2023 QUESTO FILONE DI ATTIVITÀ IN AMERICA LATINA É STATO PORTATO AVANTI SOPRATTUTTO IN GUATEMALA E IN PARAGUAY CON PROGETTI CHE CONCILIANO IL RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ LOCALI NELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI – ANCHE IN SITUAZIONI CLIMATICHE ESTREME – CON LA PROMOZIONE DI PICCOLE ATTIVITÀ AGRICOLE E IMPRENDITORIALI CONDOTTE CON TECNICHE AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI.

LINEE DI SVILUPPO

Le principali linee di sviluppo di COOPI in America Latina e Caraibi per i prossimi anni si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- prosecuzione della **promozione dell'empowerment delle organizzazioni locali** della società civile nell'ambito dello Sviluppo e dei Diritti Umani così come nella localizzazione degli Aiuti Umanitari.
- nell'ambito della **crisi venezuelana**, interventi di protezione – soprattutto a beneficio delle vittime di tratta di esseri umani e di violenza di genere – e iniziative di **economia circolare** per la riattivazione dei **mezzi di sussistenza**;
- interventi di risposta ai **disastri di origine naturale** e programmi di prevenzione e gestione degli stessi.

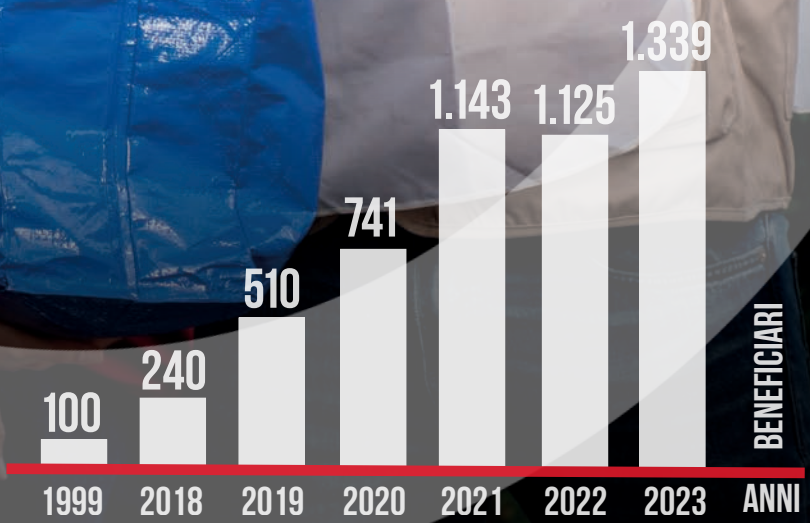
FOTO: ARCHIVIO COOPI

PER SAPERNE DI PIÙ SULL'OPERATO IN AMERICA LATINA E CARAIBI
ACCEDI ALLA SEZIONE **DOVE LAVORIAMO** DEL SITO WEB DI COOPI
HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/DOVE-LAVORIAMO.HTML
E DA QUI CONSULTA LE PAGINE DEDICATE AI SINGOLI PAESI SELEZIONANDOLI DALLA MAPPA INTERATTIVA.

DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI E CONTRASTO ALLA POVERTÀ IN ITALIA

FOTO: PAOLO CARLINI

DAL 2020 AD OGGI IL NUMERO DI PERSONE BENEFICIARIE DEL PROGETTO È CRESCIUTO DELL'80% E QUELLO DELLE PERSONE CHE CHIEDONO AIUTI ALIMENTARI È RADDOPPIATO.



AVVIATA NEL 1999 su impulso di Padre Barbieri, fondatore e allora Presidente di COOPI, l'attività di distribuzione di cibo a persone in difficoltà a Milano è cresciuta di anno in anno.

Dal 2020 in particolare si è avuto un **forte aumento di richieste di aiuto**, strettamente legato alle conseguenze della pandemia da Covid-19. Nonostante le restrizioni, grazie a una completa **riorganizzazione** dell'attività, è stato possibile non solo proseguire, ma anche potenziare la distribuzione, nonostante l'emergenza sanitaria.

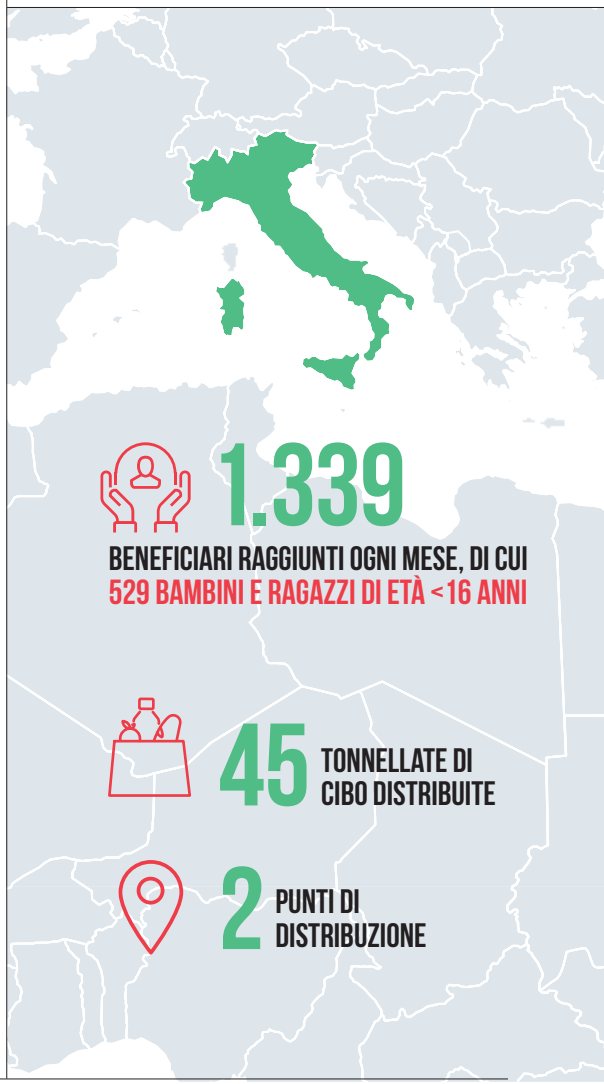
Nel 2021 ha preso maggiore consistenza, inoltre, l'idea di ampliare il supporto alle persone in difficoltà nel nostro Paese anche al di là dell'aiuto alimentare; approccio che si è ulteriormente sviluppato negli anni successivi. Nel **quartiere San Siro** – in Piazza Selinunte – è stato aperto un **centro di distribuzione** di prodotti alimentari che può contare anche sul prezioso contributo di diversi **volontari.** Lo spazio è diventato in breve tempo un punto di riferimento: un **luogo di primo ascolto** che si inserisce nella **rete di organizzazioni** attive sul territorio per offrire, insieme, un supporto il più possibile completo alle persone in situazione di fragilità. Agendo in rete è possibile, infatti, ampliare le attività svolte e modulare l'intervento a seconda delle esigenze delle persone: in alcuni casi può trattarsi di un aiuto materiale; in altri casi dell'accompagnamento per l'espletamento di procedure tecniche e burocratiche che, con la loro complessità, troppo spesso rappresentano un ostacolo all'accesso ai servizi sociali territoriali e all'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza.

L'efficacia di questa esperienza ha portato COOPI ad aprire successivamente un **secondo punto di distribuzione nel quartiere Gallaratese**. Collocato direttamente all'interno della sede centrale di COOPI, questo secondo punto oltre ad assolvere ad una funzione logistica per la distribuzione del cibo è un luogo di **incontro dello staff** di sede con chi beneficia di un aiuto alimentare e con **chi vuole sostenere** l'attività portando direttamente un proprio contributo al punto di distribuzione: occasioni preziose di conoscenza e di dialogo.

Nel 2023 con quest'attività COOPI ha raggiunto **diversi quartieri di Milano e dell'hinterland**. Infine, lo spazio in Piazza Selinunte è entrato a far parte del progetto **«Hub contro lo Spreco Alimentare» della Food Policy di Milano**.

PER SAPERNE DI PIÙ SULL'OPERATO IN ITALIA
ACCEDI ALLA SEZIONE **DOVE LAVORIAMO** DEL SITO WEB DI COOPI
HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/DOVE-LAVORIAMO.HTML
E DA QUI CONSULTA LA PAGINA DEDICATA ALL'ITALIA
SELEZIONANDOLA DALLA MAPPA INTERATTIVA.

IN ITALIA FASCE DELLA POPOLAZIONE SEMPRE PIÙ AMPIE CONVIVONO CON LA POVERTÀ E SPERIMENTANO FORME VECCHIE E NUOVE DI FRAGILITÀ.



LE RISORSE DI COOPI

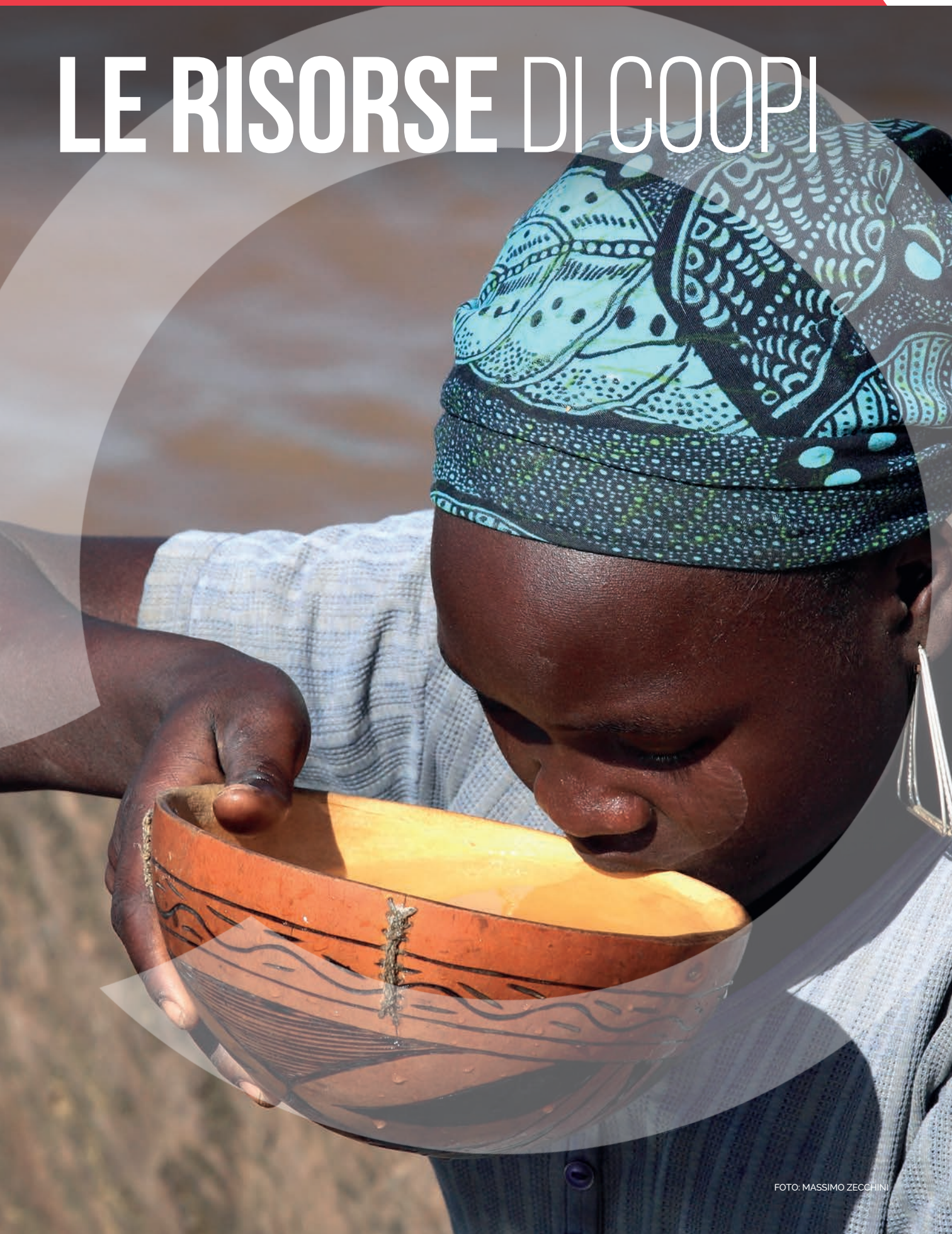


FOTO: MASSIMO ZECCHINI

FINANZIATORI ISTITUZIONALI

COOPI TRADIZIONALMENTE BASA LA PROPRIA ATTIVITÀ IN MISURA DECISIVA SU FONDI COSIDDETTI "ISTITUZIONALI", PROVENIENTI DA ENTI, PUBBLICI O PRIVATI, LA CUI MISSIONE CONSISTE NEL SELEZIONARE PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CONSIDERATI MERITEVOLI E FINANZIARLI.

Questa scelta è strettamente legata al modus operandi dell'organizzazione, basato per lo più sulla realizzazione di progetti strutturati con l'obiettivo di far crescere dall'interno le comunità interessate dai progetti e di svilupparne nel tempo le capacità per rendersi autonome. Si tratta di progetti che, accanto a interventi per far fronte a specifiche situazioni emergenziali, presentano un'importante componente di promozione di cambiamenti culturali e di generazione di economie virtuose.

Progetti di questo tipo richiedono investimenti significativi i cui ritorni si rendono visibili in tempi medio-lunghi che mal si conciliano con il desiderio di molte persone che effettuano delle donazioni di vedere in tempi brevi i risultati del proprio contributo. I donatori istituzionali, come la Cooperazione Italiana (AICS), la Commissione Europea o le Agenzie ONU, hanno invece un approccio al tema più "tecnico" e sono più propensi a prendere in considerazione tempi di realizzazione più lunghi. Per contro, questo tipo di enti richiede che le organizzazioni finanziate da loro dimostrino in maniera molto specifica i risultati prodotti e i cambiamenti ottenuti, quindi COOPI svolge un'importante attività di rendicontazione nei confronti di questi finanziatori.

DONATORI ISTITUZIONALI INTERNAZIONALI

AFD
CONAFIPS
Food and Agriculture Organization of the United Nations
Cour Pénale Internationale
International Criminal Court
UNHCR
GOV.UK
The Global Fund
IOM • OIM
unicef for every child
Australian Government
Department of Foreign Affairs and Trade
CAR Humanitarian Fund
Department for International Development
OCHA
Unione Europea
THE WORLD BANK
IBRD • IDA
feed
Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra
Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC
USAID
FROM THE AMERICAN PEOPLE
Federal Ministry for Economic Cooperation and Development
FH RDC
Protezione civile e aiuti umanitari dell'Unione europea
FACILITÉ G5 SAHEL
UNDP
Empowered lives. Resilient nations.
WFP
Enabel
International Labour Organization

DONATORI ISTITUZIONALI NAZIONALI

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
MINISTERO DELL'INTERNO

PARTNER **STRATEGICI**

FOTO: MARCO MENSA

COOPI SI IMPEGNA COSTANTEMENTE NELLA COSTRUZIONE DI PARTNERSHIP CON ALTRE ORGANIZZAZIONI UMANITARIE E NELL'ATTIVAZIONE DI COLLABORAZIONI CON FONDAZIONI, AZIENDE E GRANDI DONATORI.

COOPI agisce sul campo sempre più spesso in **partnership** con altri **attori del mondo della cooperazione**: agire insieme ai partner internazionali e locali, ognuno a seconda delle proprie competenze, è sempre più importante per intervenire efficacemente sul campo nelle peggiori **crisi umanitarie** e per la promozione di uno **sviluppo organico e sostenibile**.
L'implementazione di programmi umanitari e di sviluppo, anche di dimensione e impatto significativi, inoltre, può e deve necessariamente passare attraverso un dialogo e un piano di **co-finanziamento multi-stakeholder** dove, a uno o più donor istituzionali, si possono affiancare soggetti filantropici privati che apportino risorse su specifiche e concrete attività.

ORGANIZZAZIONI UMANITARIE PARTNER - INTERNAZIONALI

AFRICA OCCIDENTALE

BURKINA FASO
- LVIA
- MERCY CORPS
- WHH WELTHUNGERHILFE

MALI
- LVIA
- MERCY CORPS
- TAMAT
- TDH SVIZZERA
- VIS

MAURITANIA
- SOS SAHEL FRANCIA

NIGER
- ALIMA
- CWW
- E4IMPACT
- MERCY CORPS
- NORWEGIAN REFUGEE COUNCIL (NRC)
- PROGETTOMONDO
- PUI FRANCIA
- SAVE THE CHILDREN INTERNATIONAL

NIGERIA
- ALIMA
- CHRISTIAN AID IRELAND
- IRC

SENEGAL
- LVIA
- VIS

AFRICA CENTRALE

CIAD
- CROCE ROSSA CIAD
- IRC
- OHDEL
- PADIESE

REPUBBLICA CENTRAFRICANA
- ACTED
- DRC
- OXFAM SPAGNA

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO
- ALIMA

AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE

ETIOPIA
- ANE ETIOPIA
- CARITAS SWITZERLAND
- CISP
- CORDAID
- CUAMM
- IRC
- LVIA
- MERCY CORPS
- NORWEGIAN REFUGEE COUNCIL (NRC)
- SAVE THE CHILDREN ITALIA

SOMALIA
- ACF
- ACF SPAGNA
- ADRA
- CARE NEDERLAND
- CWW
- DRC
- OXFAM SPAGNA
- WVI
- WVI AUSTRALIA
- WVI SOMALIA

MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA

GIORDANIA
- AIDOS
- ICU

IRAQ
- AVSI
- CESVI

LIBANO
- CISP
- COMUNE DI FANO
- COSPE
- ERICA

SIRIA
- ICU

AMERICA LATINA E CARAIBI

ECUADOR
- AVSI
- COSPE
- RIKOLTO INTERNATIONAL

GUATEMALA
- CISP

PARAGUAY
- ALTERVIDA
- PARAGUAY ORGANICO

VENEZUELA
- ACTED
- CESVI
- PUI FRANCIA
- SOLIDARITÉ INTERNATIONALE FRANCIA

ITALIA
- RETE QUBÌ

FOTO: ARCHIVIO COOPI

ORGANIZZAZIONI UMANITARIE PARTNER - LOCALI

AFRICA OCCIDENTALE

BURKINA FASO
- ASSOCIATION ZOOD NOOMA POUR LE DÉVELOPPEMENT (AZND)
- BALLA SUKABE'
- KEOOGO

MALI
- AMSODE
- ARCADE SANTÉ PLUS
- CATHOLIC RELIEF SERVICES - UNITED STATES CONFERENCE OF CATHOLIC BISHOPS

MAURITANIA
- AMAPV
- SOS DÉSERT

NIGER
- INITIATIVES COMMUNAUTAIRES RESILIENCE DÉVELOPPEMENT (ICRD)

NIGERIA
- LIFE HELPERS INITIATIVES (LHI)

AFRICA CENTRALE

CIAD
- ACORD TCHAD (ASSOCIATION DE COOPÉRATION ET DE RECHERCHE POUR LE DÉVELOPPEMENT)
- ASSOCIATION POUR LA PROTECTION, SOLUTION AUX ORPHELINS ABANDONNÉS ET VULNÉRABLES (APSOA)
- CELIAF (CELLULE DE LIAISON ET D'INFORMATION DES ASSOCIATIONS FÉMININES)
- INITIATIVE DÉVELOPPEMENT DES PROJETS SOLIDAIRES

REPUBBLICA CENTRAFRICANA
- AVPM
- COLLECTIF POUR LA PAIX EN CENTRAFRIQUE (CPCA)
- ECAC
- URU

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO
- ACTION JUSTICE PAIX (AJP)
- BDC ANGLICAN RDC
- DIOCESI DI BUKAVU
- FECONDE
- INSPECTION TERRITORIALE DU DÉVELOPPEMENT RURAL (ITDR)
- INSTITUT CONGOLAIS POUR LA CONSERVATION DE LA NATURE (ICCN) VIA LA ZONE DE CONSERVATION DE BILI-MBOMU (ZCBM)
- INSTITUT CONGOLAIS POUR LA CONSERVATION DE LA NATURE (ICCN) VIA LE PARC NATIONAL UPEMBA
- ISTITUTO ALFAJIRI
- PADI
- PRONANUT
- SOCIAL DEVELOPMENT CENTER (SDC)

AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE

ETIOPIA
- ACTION FOR SOCIAL DEVELOPMENT AND ENVIRONMENTAL PROTECTION ORGANISATION (ASDEPO)
- AEID AFRO ETHIOPIA INTEGRATED DEVELOPMENT ASSOCIATION
- ARSI UNIVERSITY
- UNIVERSITY INDUSTRY LINKAGE (CSUIL)
- DEVELOPMENT FOR PEACE ORGANIZATION (DPO)
- ERSHA
- IMAGINE1DAY
- MCMDO MOTHERS AND CHILDREN MULTISECTORAL DEVELOPMENT ORGANIZATION
- NEXUS ETHIOPIA
- ORGANISATION FOR SOCIAL SERVICE HEALTH AND DEVELOPMENT (OSSHD)
- TRIPLE BOTTOM LINE ENTERPRISES (3BL)
- WEPAYDO

SOMALIA
- WARDI RELIEF AND DEVELOPMENT INITIATIVES

SUDAN
- ALESHRAQ FOR DEVELOPMENT AND CONSTRUCTION ORGANIZATION
- BUSINESS AND PROFESSION WOMEN (BPWVO)

- GOAL
- OSRATONA
- SAHARI ORGANIZATION FOR DEVELOPMENT
- UPO UNITED PEACE ORGANIZATION
- ZULFA DEVELOPMENT AND PEACE ORGANIZATION

MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA

GIORDANIA

- ARAB RENAISSANCE FOR DEMOCRACY AND DEVELOPMENT (ARDD)
- EDUCATION FOR EMPLOYMENT JORDAN
- INJAZ

IRAQ

- AID GATE ORGANIZATION (AGO)
- HEALTH AND SOCIAL CARE ORGANIZATION (IHSCO)
- PUBLIC AID OGANISATION (PAO)
- SEDO

LIBANO

- ABAAD
- ASET
- EL QUOBBEH'S SOCIAL DEVELOPMENT CENTER (SDC)
- GREENTRACK ONG
- MADA ASSOCIATION
- MINISTRY OF EDUCATION AND HIGHER EDUCATION (MEHE)
- MINISTRY OF SOCIAL AFFAIRS (MOSA)
- MUNICIPALITÀ DI TRIPOLI (LIBANO)
- RENEE MOWAD FOUNDATION
- UNIONE DI JED
- UNIONE MUNICIPALITÀ JURD AL QAYTAA (LIBANO)

SIRIA

- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE SIRIANO
- SARC

AMERICA LATINA E CARAIBI

BOLIVIA

- PROYECTO DE DESARROLLO COMUNITARIO (PRODECO)

ECUADOR

- FUNDACIÓN EDUCATIVA MONSEÑOR CÁNDIDO RADA (FUNDER)
- GRUPO FARO (CONFORMACIÓN DE OBSERVATORIOS DE CUMPLIMIENTO DE DERECHOS DE LA POBLACIÓN EN MOVILIDAD HUMANA)
- MINISTRY OF ECONOMIC AND SOCIAL INCLUSION (MIES)
- MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS AND HUMAN MOBILITY
- NATIONAL COUNCIL FOR EQUALITY IN HUMAN MOBILITY (CNIMH)

PARAGUAY

- MANOS UNIDAS

VENEZUELA

- PLAFAM
- TINTA VIOLETA

FONDAZIONI

FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS

FONDAZIONE DE AGOSTINI

FONDAZIONE LAVAZZA

AZIENDE E ALTRI ENTI PRIVATI

cegeka

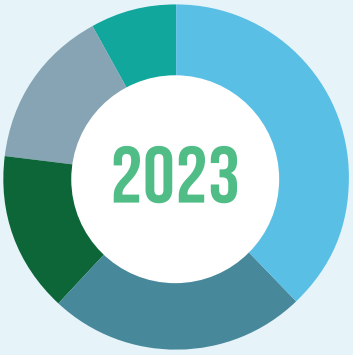
eLGON®

Loro Piana

IL BILANCIO IN **SINTESI**

STATO PATRIMONIALE (in Euro)	2023
ATTIVO	
Immobilizzazioni nette	751.933
Crediti verso finanziatori	5.171.646
Crediti verso altri	4.626.520
Liquidità	16.392.340
Ratei e risconti attivi	12.049
Risconti progetti in corso	
TOTALE ATTIVO	**26.954.488**
PASSIVO	
Fondo comune	70.000
Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	150.000
Altri fondi liberi	2.308.449
Avanzo d'esercizio	15.384
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**2.543.833**
Fondi per rischi ed oneri	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	647.278
Debiti verso banche	3.867.080
Altri debiti a breve	4.468.025
Ratei e risconti passivi	211.024
Risconti progetti in corso	15.217.248
TOTALE PASSIVO	**26.954.488**
RENDICONTO DELLA GESTIONE (in Euro; Bilancio riclassificato)	
PROVENTI	
Entrate progetti	68.631.548
Quote sociali	6.105
Raccolta fondi	1.488.593
TOTALE PROVENTI	**70.126.246**
ONERI	
Oneri sostenuti per progetti	66.139.598
Oneri raccolta fondi	902.329
Oneri di supporto	3.068.935
TOTALE ONERI	**70.110.862**
RISULTATO COMPLESSIVO	**15.384**

DA DOVE PROVENGONO I FONDI



ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	38%
UNIONE EUROPEA	24%
GOVERNI ESTERI	15%
GOVERNO ITALIANO ED ENTI LOCALI	15%
ENTI PRIVATI E INDIVIDUI	8%

IMPIEGO FONDI PER SETTORI DI INTERVENTO

PROTEZIONE	21%
WASH	14%
SICUREZZA ALIMENTARE E MEZZI DI SUSSISTENZA	14%
SICUREZZA NUTRIZIONALE	11%
SALUTE	9%
EDUCAZIONE E FORMAZIONE	9%
SVILUPPO ECONOMICO	6%
MIGRAZIONE	4%
GOVERNANCE/SOCIETÀ CIVILE/DIRITTI UMANI	3%
RIDUZIONE RISCHI DISASTRI (RRD)/PREPARAZIONE AI DISASTRI (PD), AMBIENTE E CAMBIAMENTI CLIMATICI, ENERGIA, ALTRO	9%

IMPIEGO FONDI PER AREA GEOGRAFICA

AFRICA	72%
MEDIO ORIENTE NORD AFRICA	14%
AMERICA LATINA E CARAIBI	13%
ITALIA	1%

COME SONO UTILIZZATI I FONDI

LA VERSIONE INTEGRALE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2023, ASSOGGETTATO A REVISIONE CONTABILE DA PARTE DI BDO ITALIA SPA, E LA RELATIVA LETTERA DI CERTIFICAZIONE SONO DISPONIBILI SUL SITO WWW.COOPI.ORG AL SEGUENTE LINK:

WWW.COOPI.ORG/IT/BILANCIO.HTML

RACCOLTA **FONDI**

IL DIALOGO E LA COSTANTE RICERCA DI INTERLOCUZIONE E RACCOLTA FONDI CON I SOGGETTI PRIVATI RICOPRONO PER COOPI UN'IMPORTANZA SIGNIFICATIVA PERCHÉ RAGIONE FONDANTE DELL'ESSERE SOCIETÀ CIVILE E ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA.

Il dialogo di COOPI con i sostenitori privati è orientato in primo luogo alla costruzione di rapporti duraturi basati su un'informazione frequente sulle attività svolte e su un'attenzione costante verso gli interlocutori. Negli ultimi anni fra i canali di raccolta fondi di COOPI hanno assunto un ruolo fondamentale i **canali digitali**, accanto ai quali continuano ad essere curati i canali più tradizionali. Inoltre, viene progressivamente sviluppata l'interlocuzione con le aziende e i **grandi donatori**.

1.002
NUOVI DONATORI

+18%
NUOVI CONTATTI VICINI ALLA MISSIONE DI COOPI

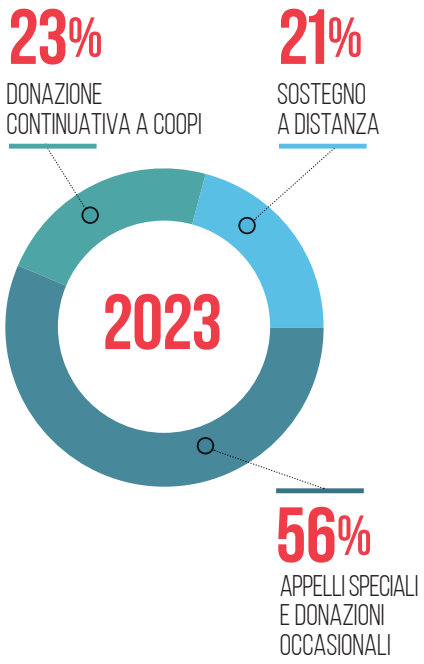
72
APPELLI SPECIFICI INVIATI VIA EMAIL

2,4
MILIONI DI PERSONE RAGGIUNTE CON LE CAMPAGNE SUI SOCIAL MEDIA

10 MAILING CARTACEI

10.000 COPIE DEL NOTIZIARIO SEMESTRALE COOPI NEWS

COSA SCELGONO I DONATORI PRIVATI



Nel corso dell'anno è stata realizzata costantemente un'intensa attività di sensibilizzazione e raccolta fondi

- con **appelli su temi chiave**, come emergenze umanitarie, fame, protezione ed educazione dei bambini, distribuzione di cibo alle famiglie bisognose in Italia;
- **in momenti o periodi particolari** come ritorno a scuola e "Giornate" dedicati a temi vicini alla missione di COOPI;
- **proponendo modi specifici per donare** come il 5x1000 o i lasciti;

Nel 2023 è stata **potenziata la presenza sui media** e tramite affissioni.

SOSTEGNO A DISTANZA

Nel 2023 COOPI ha continuato a promuovere e gestire il Sostegno a Distanza (SAD) a beneficio di quasi **1.300 bambini in 17 centri** in 6 Paesi (Etiopia, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Senegal, Sierra Leone, e Uganda).
Durante tutto l'anno è stata svolta un'intensa attività di donor care informando puntualmente ed estensivamente i donatori sulle attività svolte grazie ai loro contributi.

CAMPAGNA PER GLI AIUTI ALIMENTARI ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ A MILANO

La campagna per la raccolta di fondi per distribuire borse di cibo alle famiglie in difficoltà a Milano nel 2023 è stata promossa attivamente lungo tutto l'arco dell'anno affiancando agli strumenti di pura promozione – spot radiofonici, affissioni, volantinaggio – anche attività più specificamente dirette al coinvolgimento attivo della rete di prossimità territoriale della Fondazione.

5X1000

La campagna per la destinazione del 5x1000 a COOPI nel 2023 ha avuto al centro l'attività di distribuzione di borse di cibo alle famiglie in difficoltà a Milano, in continua crescita anche a causa della crisi.
Nel 2023 COOPI ha ricevuto **€ 63.553** di contributi del 5x1000 con **1.491 preferenze** (relativi alle dichiarazioni dei redditi 2022-redditi 2021).

EVENTI E INIZIATIVE SUL TERRITORIO

Nel 2023 Cascina Boldinasco – sede di COOPI – ha aperto le porte al quartiere, agli amici e a tutti gli interessati in occasione di Piano City, nel mese di Maggio, e di Cascina Aperta, nel mese di Settembre. Inoltre, sono state realizzate alcune iniziative organizzate sul territorio da parte dei gruppi locali di volontari di COOPI Crema e COOPI Brescia.

LA VITA È UN DONO CHE VALE PER SEMPRE

Nel 2023 è proseguita la campagna lasciti di COOPI intitolata "La vita è un dono che vale per sempre", lanciata nel 2021 con il sito web dedicato TESTAMENTOSOLIDALE.COOPI.ORG e con il patrocinio del Consiglio Nazionale del Notariato.
Nel 2023 COOPI ha ricevuto 1 lascito di 28.000 € che porta a 340.000 € circa il totale ricevuto da COOPI attraverso lasciti e donazioni in memoria dal 2015, anno di lancio della prima campagna.

COOPI COMUNICA

FOTO: MARCO MENSA

GLI OBIETTIVI STRATEGICI DI COOPI - DELINEATI NELLE LINEE DI SVILUPPO 2022-2024 - SONO LA "BUSSOLA" CHE ORIENTA ANCHE L'ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ORGANIZZAZIONE.

Nel 2023 sono stati messi in evidenza soprattutto la complessità del contesto in cui la cooperazione internazionale opera, l'impegno di COOPI nelle emergenze umanitarie e quello nel contrasto alla povertà, anche in Italia.

Accanto al racconto dell'impegno sul campo, la comunicazione ha accompagnato le attività dell'organizzazione per la promozione della professionalizzazione del settore della Cooperazione Internazionale e ha sviluppato ulteriori strumenti a supporto della comunicazione istituzionale nei Paesi in cui COOPI opera.

COOPI NELLE EMERGENZE

Nel 2023, in molti Paesi in cui l'organizzazione è presente - già di per sé interessati da crisi socio-economiche e di natura climatica - si sono verificate delle **"emergenze nelle emergenze"**. È quanto è avvenuto per esempio con le **inondazioni in Paraguay** e con il **terremoto nel nord della Siria**, in particolare ad Aleppo: entrambe situazioni in cui COOPI è riuscita a raggiungere con gli aiuti le comunità colpite. Oppure ancora con la crisi della giunta militare in **Sudan** - che ha creato un'**emergenza umanitaria** senza precedenti nell'intera regione - e al **colpo di Stato in Niger**, nonostante il quale COOPI ha continuato ad operare. Queste situazioni di crisi sono state raccontate con un'attenta attività di comunicazione che ne ha fatto conoscere al pubblico la **complessità** e ha evidenziato **l'impegno e la professionalità** di COOPI nelle emergenze.

LA COMPLESSITÀ NELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nello scenario internazionale attuale le crisi umanitarie - a causa di guerre, episodi di violenza o disastri di origine naturale - si susseguono e si amplificano a vicenda ripercuotendosi a livello globale, dove causano altre crisi ed emergenze. In questo contesto l'intervento umanitario è spesso minacciato e si registra una tendenza diffusa al suo ridimensionamento.

COOPI si è impegnata costantemente perché la complessità in cui la cooperazione internazionale oggi opera venga conosciuta, non banalizzata e adeguatamente compresa dal pubblico istituzionale e privato.

La complessità è stata anche al centro del principale evento istituzionale dell'anno, il convegno internazionale **"La complessità nel presente e nel futuro della cooperazione internazionale"**.

Il Segretario Generale ONU Antonio Guterres ha definito questo periodo storico "crisi a cascata", perché crisi globali e locali si intrecciano ed i loro effetti vengono moltiplicati da conflitti, catastrofi, strascichi della pandemia, nuovi equilibri geopolitici, allargando così la portata di povertà e flussi migratori.

L'evento - tenutosi il 27 Ottobre 2023 - si è aperto con i saluti istituzionali del Presidente di COOPI Claudio Ceravolo e del Presidente di Link2007 Roberto Ridolfi seguiti da una Tavola Rotonda - moderata dalla giornalista e Vicepresidente di COOPi Antonella Tagliabue - durante la quale sono intervenuti Enrica Chiappero-Martinetti - docente di Politica economica all'Università di Pavia - Edouard Rodier - membro del Consiglio di Amministrazione di VOICE, Voluntary Organisations in Cooperation in Emergencies - e Francesca Paltenghi - protection associate di UNHCR.

Il convegno si è tenuto a conclusione del COOPI Meeting, l'evento in cui ogni anno una larga rappresentanza dei responsabili delle attività di COOPI nei Paesi di intervento converge nella sede milanese dell'organizzazione per diversi giorni di confronto e condivisione. Trasmesso in 4 lingue il convegno ha visto la partecipazione di più di **400 persone** sia interne che esterne all'organizzazione, sia in presenza che da remoto.

COOPI COMUNICA

IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ IN ITALIA

La povertà a Milano - e più in generale in Italia - è in crescita e COOPI opera da 25 anni nel contrastarla (si veda in proposito il capitolo dedicato al contrasto alla povertà in Italia nel presente documento).

L'impegno di COOPI è stato evidenziato con continuità nel corso dell'anno al fine di rafforzare il riconoscimento dell'organizzazione in questo ambito, soprattutto in alcune zone della città di Milano ad alta concentrazione di situazioni di marginalità, come i Municipi 7 e 8.

Le attività di comunicazione sono state rivolte sia agli interlocutori pubblici che privati e sono state accompagnate da un lavoro di promozione dell'accesso al progetto e al sostegno alimentare.

Al progetto è stato dato spazio sia su diverse reti televisive – Rai News, Rai News Lombardia e TGR Lombardia – che sulla stampa e sul web.

L'attività svolta è stata valorizzata anche attraverso lo sviluppo di nuovi strumenti di visibilità, fra cui un servizio fotografico di Paolo Carlini.

LA PROFESSIONALIZZAZIONE E LA SCUOLA DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

La comunicazione di COOPI si rivolge anche ai giovani che desiderano diventare **professionisti della cooperazione internazionale**.

Nel 2023 è stata potenziata e arricchita la **Scuola di Cooperazione Internazionale**. con nuove attività informative e di ascolto, fra cui lo sviluppo di **webinar** di presentazione dei corsi per diventare **Project Manager** e **Financial Officer**, molto seguiti e apprezzati: ciascun webinar è stato seguito da circa 50 iscritti.

Nel 2023 COOPI ha promosso inoltre, come ogni anno, diverse altre opportunità formative in ambito umanitario fra cui il **Master dell'Università di Pavia** - nell'ambito del Cooperation and Development Network - e il bando per il **Servizio Civile Universale**.

CASCINA APERTA

Il 30 Settembre, **Cascina Aperta** - che si inserisce nel programma dell'omonimo evento promosso dal Comune di Milano - è stata come ogni anno un'occasione per "aprire le porte" dell'organizzazione, confrontarsi con il pubblico e raccontare l'evoluzione del **progetto di contrasto alla povertà in Italia**, di presentare lo spettacolo **"Il coraggio di cambiare il mondo. Storia di padre Barbieri"** di Manuel Ferreira - attore e fondatore della Compagnia Alma Rosé - e di riproporre la mostra fotografica **"Popoli del Lago Ciad" di Abdoulaye Barry,** sempre molto apprezzata dal pubblico. Nel corso dell'evento, inoltre, è stato presentato il **Bilancio Sociale 2022** di COOPI.

SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE NEI PAESI

Nel 2023 l'area di comunicazione istituzionale di COOPI ha lavorato soprattutto per rafforzare e mettere a sistema **strumenti** efficaci di comunicazione istituzionale a disposizione dei **Paesi di operatività**. Ciò è stato fatto prevalentemente attraverso:

- rimodulazione e arricchimento delle **pagine web Paese** sul sito istituzionale, un "biglietto da visita" dell'organizzazione nel Paese;
- elaborazione di **Schede Paese** che sintetizzano, per ciascuno di essi, attività ed evoluzione storica della presenza di COOPI;
- **Bilancio Sociale**, che ha visto un ampliamento della parte dedicata alle Regioni di intervento.

Per ciascuno di questi strumenti sono stati promossi momenti di formazione interna e attività di monitoraggio, al fine di facilitarne il corretto utilizzo, aggiornamento e diffusione in ogni Paese.

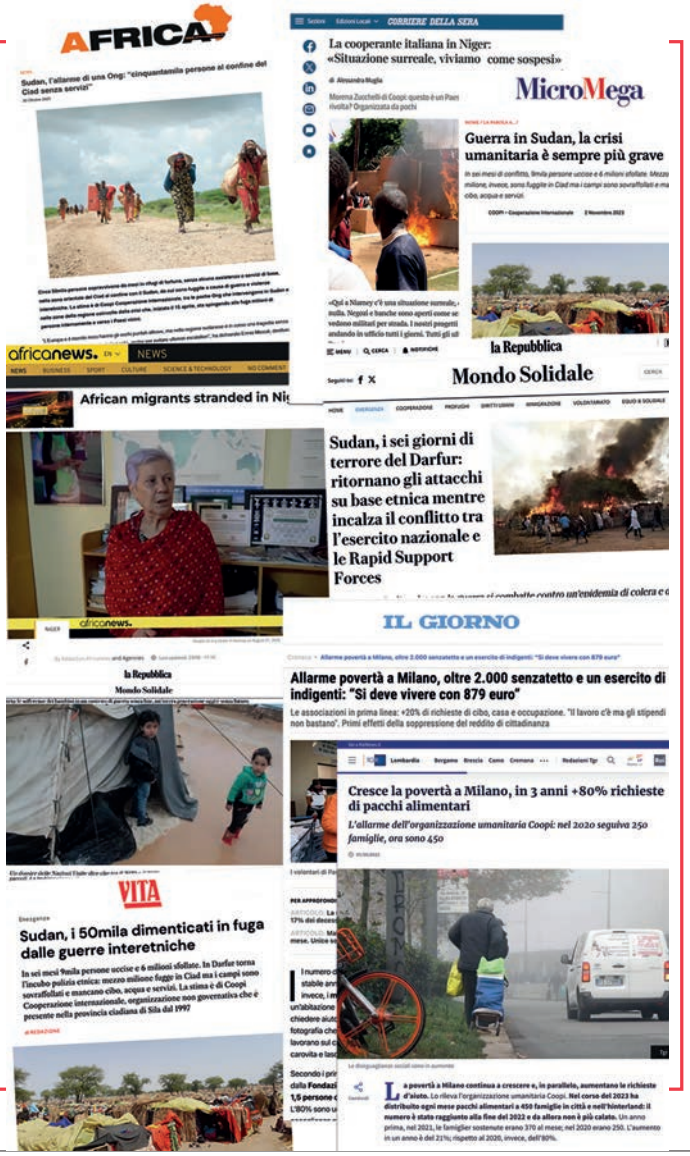
CAMPAGNE DI ADVOCACY

Il 2023 ha visto COOPI impegnata nel sostenere **campagne di advocacy** portate avanti da organizzazioni di cui COOPI è membro, sia nazionali che internazionali.

Nell'ambito delle campagne promosse da **Link2007** sono stati rilanciati sul sito COOPI diversi appelli per sollecitare una corretta gestione dei **fenomeni migratori** e relativi all'**emergenza palestinese**. Inoltre, è stata rilanciata la Campagna 070 promossa da FOCSIV, Link 2007, AOI - Cooperazione e Solidarietà Internazionale, CINI - Coordinamento Italiano NGO Internazionali, per l'effettiva destinazione dello 0.70% della ricchezza nazionale a sostegno degli obiettivi di sviluppo.

NUMERI FATTI DI PERSONE: PRESENZA DI COOPI SUI MEDIA NEL 2023

Anno dopo anno, cresce l'impegno per far conoscere al pubblico come cambia la vita delle persone raggiunte dai progetti realizzati sul campo da COOPI: un lavoro reso possibile in primo luogo grazie alle sempre più numerose testimonianze dirette dei beneficiari, ma che coinvolge anche, oltre agli uffici di comunicazione, gli operatori sul campo, che sempre più spesso partecipano attivamente a questo impegno corale di informazione e sensibilizzazione.



NEL 2023, SUL SITO WEB DI COOPI SONO STATE PUBBLICATE

276 NEWS CON UNA CRESCITA SIGNIFICATIVA RISPETTO ALLE 196 DEL 2022 - DI CUI:

199 IN 4 LINGUE HANNO RIGUARDATO 86 PROGETTI INTERNAZIONALI REALIZZATI;

34% SONO TESTIMONIANZE DIRETTE DI STORIE DI SUCCESSO RACCONTATE DAI BENEFICIARI PROTAGONISTI.

LA RASSEGNA STAMPA DI COOPI NEL 2023 CONTA

387 USCITE CON UNA CRESCITA SIGNIFICATIVA RISPETTO ALLE 170 DEL 2022. I PRINCIPALI TEMI RIPRESI DA TV, RADIO E STAMPA SONO STATI

- TERREMOTO IN SIRIA: 10 USCITE
- EMERGENZA SUDAN: 25 USCITE
- COLPO DI STATO IN NIGER: 20 USCITE
- CONTRASTO ALLA POVERTÀ IN ITALIA: 9 USCITE
- CASCINA APERTA: 8 USCITE
- COOPI MEETING: 5 USCITE

IN QUANTI HANNO SEGUITO COOPI 2023

COOPI.ORG	113.112
NEWSLETTER	68.240
YOUTUBE	45.275
FACEBOOK	35.396
TWITTER	8.500
LINKEDIN	45.636
INSTAGRAM	4.708
COOPI NEWS	10.000

NOTA METODOLOGICA

La trasparenza è un principio cardine per COOPI: caratterizza l'agire dell'organizzazione attraverso la previsione di processi e procedure che la promuovono e la salvaguardano, informa la comunicazione fra l'organizzazione e tutti i suoi interlocutori (o, all'anglosassone, stakeholder).

Il Bilancio Sociale di COOPI, pubblicato quest'anno per la nona volta, costituisce la naturale evoluzione del Rapporto Annuale che l'organizzazione aveva già pubblicato nei 14 anni precedenti e ne illustra la strategia, la governance e l'organizzazione, le policy e le modalità di lavoro, l'impiego delle risorse e le principali attività svolte, in tutto il mondo così come in Italia, e ne illustra l'impegno per la comunicazione ai diversi stakeholder.

Nel Bilancio Sociale 2023 sono inclusi dati e indicatori ritenuti adeguati a descrivere e valutare l'organizzazione e le sue attività, tenendo conto delle indicazioni fornite dalle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore e le Linee Guida del Global Reporting Initiative, ampiamente condivise a livello internazionale.

Il processo di redazione del Bilancio Sociale ha preso avvio con il mandato dell'Alta Direzione e ha incluso estrazione dei dati dai sistemi informativi dell'organizzazione e, quando opportuno, rielaborazione degli stessi da parte dei diversi uffici competenti per materia; integrazione delle informazioni disponibili mediante conduzione di interviste con l'Alta Direzione e i responsabili dei diversi uffici; revisione dell'indice analitico del documento e redazione dei testi; approvazione dei capitoli del documento da parte dei diversi uffici competenti e approvazione finale da parte dell'Alta Direzione.

Il Bilancio Sociale si integra in un complesso di attività realizzate dall'organizzazione in un'ottica di accountability a tutto tondo verso i propri stakeholder. Il Bilancio di Esercizio, da cui sono stati estratti i dati patrimoniali ed economico-finanziari, è stato certificato da un revisore esterno accreditato (Bilancio e relativa lettera di asseverazione sono consultabili sul sito web www.coopi.org). L'attività di COOPI viene analizzata inoltre mediante un'intensa attività di auditing sia interna, da parte dell'Ufficio Controllo, Monitoraggio e Audit, che periodicamente da alcuni fra i finanziatori più autorevoli ed esigenti del mondo della cooperazione internazionale fra cui ECHO, USAID, UNICEF. Il riconoscimento di COOPI come ONG da parte del Ministero Affari Esteri e la sua iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano testimoniano ulteriormente la sussistenza in COOPI di requisiti specifici di solidità e trasparenza.

I dati di contesto riportati nel documento provengono da documentazione ufficiale di autorevoli istituzioni internazionali, come l'ONU, la Commissione Europea e le Agenzie e Uffici ad essi collegati.

Per l'impostazione del Bilancio Sociale, la gestione del processo di redazione, la conduzione delle interviste e la finalizzazione del documento, COOPI si è avvalsa del supporto di un consulente esterno con una riconosciuta professionalità in materia.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

La conformità del Bilancio Sociale 2023 di COOPI alle prescrizioni delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore è stata verificata e attestata dall'Organo di Controllo della Fondazione.

L'ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ È CONSULTABILE AL LINK **HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/BILANCIO.HTML**

COOPI **NEL MONDO** • SEDI OPERATIVE

BOLIVIA
Av. 20 de Octubre n. 2396,
Edif. Maria Haydee Piso 11, Zona Sopocachi, La Paz
coord.bolivia@coopi.org

BURKINA FASO
Quartier Wemtenga, Arrondissement 5, Secteur 23, Rue Neemba Kabe 29.08, Ouagadougou
cm.burkina@coopi.org

CAMERUN
cm.tchad@coopi.org

CIAD
Quartier Hille Rogue; 2eme arrondissement rue 3275 porte 194, BP 1900 Ndjamena
cm.tchad@coopi.org

COLOMBIA - COORDINAMENTO REGIONALE AMERICA LATINA E CARAIBI
Cra 11#73-44, Edificio Monserrate, Oficina 308, 110221, Bogotá
regional.coord.lac@coopi.org

ECUADOR
Calle Luxemburgo y Portugal, Edificio Cosmopolitan Parc, Tercer Piso, Oficina 305, Quito
coord.ecuador@coopi.org

ETIOPIA
Yeka subcity Woreda 8, House no. New P.O. Box 2204, Addis Abeba
hom.ethiopia@coopi.org

GAMBIA
North Bank Road (close to GNPC Petrol Station), Farafenni
regional.coord.westafrica@coopi.org

GIORDANIA
Thaqafa Street, Al Nasser Building n.12, 4th Floor, Al Shmaisani, Amman
hom.jordan@coopi.org

GUATEMALA
1 avenida 47-43 zona 12, Monte María I, Ciudad de Guatemala
coord.guatemala@coopi.org

HAITI
coord.haiti@coopi.org

KENYA - COORDINAMENTO REGIONALE AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE
Lantana Road, Gate 212, Westland - P.O. Box 3857 - 00100 Nairobi
regional.coord.eastafrica@coopi.org

IRAQ
Justice Tower floor 5, offices 3, 4 and 5, Erbil

Al-Mansur, Al-Nu'man commercial complex, 3rd floor, No. 8, Baghdad
hom.iraq@coopi.org

LIBANO - COORDINAMENTO REGIONALE MEDIO ORIENTE
Furn Al Hayek, Baroudi Street, Saab Building, 7th floor, Achrafie, Beirut
regional.coord.me@coopi.org

LIBANO
Furn Al Hayek, Baroudi Street, Saab Building, 7th floor, Achrafie, Beirut
hom.lebanon@coopi.org

LIBIA
Office 209, Second Floor, Almutawasit Building - Regus - As-Sraaj Asharkya, Tripoli
hom.libya@coopi.org

MALAWI
hom.malawi@coopi.org

MALI
Lot N°2598, Sotuba ACI Bamako
cm.mali@coopi.org

MAURITANIA
ZRB Lot 058, Tevragh Zeina, Nouakchott
cm.mauritanie@coopi.org

NIGER
Avenue de Mounio, Quartier ORTN, Rue OR-33, Niamey
cm.niger@coopi.org

NIGERIA
Mab Global Estate, house 127, Diamond street, Karsana, Gwarimpa, Abuja
hom.nigeria@coopi.org

PARAGUAY
coord.paraguay@coopi.org

PERÙ
Calle Federico Gerdes 193, Santiago de Surco, Lima
coord.peru@coopi.org

REPUBBLICA CENTRAFRICANA
Sica 1, quartiere Sissongo, BP 1335 Bangui
cm.rca@coopi.org

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO
Ecole Belge, Bureau 55, Avenue de la Gombe N° 01 Gombe, Kinshasa
cm.rdc@coopi.org

SENEGAL - COORDINAMENTO REGIONALE AFRICA OCCIDENTALE
Mermoz, rue mz - 70 n. 19, B.P. 15169, Dakar
regional.coord.westafrica@coopi.org

SIRIA
Malki, 7 Jadet Al Bezem 4065/8, Damasco
hom.syria@coopi.org

SOMALIA
Km 5 Wadajir District in Mogadishu Mogadiscio
hom.somaliakenya@coopi.org

SUDAN
Block -20, Matar Area, Port Sudan
hom.sudan@coopi.org

TUNISIA
Open Business, 3 Rue Mohamed Beyrem V, Sidi Daoud, La Marsa
advisor.tunisie@coopi.org

VENEZUELA
Av. Andrés Bello, entre 3a y 4a transversal, Ed. Los Palos Grandes, Chacao, Miranda - Caracas
coord.venezuela@coopi.org

COOPI SUISSE
Via Giuseppe Curti 19A,
6900 Lugano, Svizzera

AMERICAN FRIENDS OF COOPI
presso King Baudouin Foundation United States (KBFUS)
10 Rockefeller Plaza, 16th Floor, New York, NY 10020

COOPI **IN ITALIA**

SEDE CENTRALE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Via F. De Lemene, 50 - 20151 Milano
coopi@coopi.org

HUB - DISTRIBUZIONE ALIMENTARE
Piazzale Selinunte
20148 Milano

BRESCIA
brescia@coopi.org

CREMA
crema@coopi.org

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Miglioriamo il mondo, insieme.

SEDE CENTRALE
COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
VIA F. DE LEMENE 50 - 20151 MILANO - ITALIA
TEL. +39.02.3085057 - FAX +39.02.33403570
COOPI@COOPI.ORG
C.F. e P.IVA 80118750159

WWW.COOPI.ORG